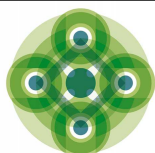




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna



PUMS
BOLOGNA
METROPOLITANA

RTI Progettisti:



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)



Intervento finanziato con risorse
FSC 2014-2020 – Piano operativo della Città
metropolitana di Bologna
Delibera CIPE n.75/2017



Elaborati generali Analisi Costi Benefici

COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE

IL DIRETTORE DEL SETTORE

ING. CLETO CARLINI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. GIANCARLO SGUBBI

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ING. MIRKA RIVOLA

SEGRETERIA TECNICA

ING. BARBARA BARALDI

GEOM. AGNESE FERÒ

RESPONSABILE DI COMMESSA

ING. PAOLO MARCHETTI

RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

ING. SANTI CAMINITI

Gruppo di Progettazione:

Ing. Alessandro Piazza (Coordinatore Tecnico)
Ing. Santi Caminiti (Progetto sistemi tranviari)
Ing. Andrea Spinosa (Studi Trasportistici)
Arch. Sebastiano Fulci De Sarno (Prog. Architettonico e Inser. Urbanistico)
Ing. Sergio Di Nicola (Sovrastruttura Tranviaria)
Ing. Jeremie Weiss (Impianti Tecnologici)
Ing. Maurizio Falzea (Esperto Armamento)
Ing. Giorgio Coletti (Progettazione Funzionale Depositi)
Ing. Pietro Caminiti (Viabilità Interferente)
Ing. Stefano Tortella (Opere Strutturali)
Ing. Andrea Carlucci (Esperto Impianti Eletto-ferroviari)
Ing. Domenico D'Apollonio (Impianti di Trazione Elettrica)
Ing. Francesco Azzarone (Impianti Meccanici)
Arch. Sergio Moscheo (Prime Disposizioni per la Sicurezza)
Ing. Boris. Rowenczyn (Piani Economici e Finanziari)
Prof. Matteo Mattioli (Valutazione impatto ambientale e impatto acustico)

| COMMESSA | FASE | DISCIPLINA | TIPO/NUMERO | REV. | SCALA | NOME FILE |
|----------|------|------------|-------------|------|-------|--------------------|
| B381 | SF | GPR | RD002 | B | — | B381-SF-GPR-RD002B |

| REV. | DATA | DESCRIZIONE | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|------|-------------|--|-----------|-----------------------|-------------|
| 0 | 31-12-2018 | EMISSIONE | ROWENCZYN | ROWENCZYN / MARCHETTI | S. CAMINITI |
| 1 | Giugno 2019 | AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA | ROWENCZYN | ROWENCZYN / MARCHETTI | S. CAMINITI |
| 2 | | | | | |

Sommario

| | | |
|-------|--|-----------|
| 1. | INDICE DELLE SIGLE E ABBREVIAZIONI..... | 4 |
| 2. | INTRODUZIONE | 5 |
| 2.1 | PREMESSA | 5 |
| 2.2 | CONTENUTI DELLA RELAZIONE..... | 5 |
| 3. | METODOLOGIA DELL'ANALISI COSTI-BENEFICI | 6 |
| 3.1 | PREMESSA | 6 |
| 3.2 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 6 |
| 3.3 | SCENARI DI RIFERIMENTO | 7 |
| 3.4 | CONCETTI BASE DELL'ANALISI COSTI-BENEFICI | 8 |
| 3.5 | COSTI | 10 |
| 3.6 | BENEFICI..... | 10 |
| 3.7 | PRINCIPALI IPOTESI ADOTTATE | 10 |
| 3.7.1 | <i>Orizzonte temporale</i> | <i>10</i> |
| 3.7.2 | <i>Approccio incrementale</i> | <i>11</i> |
| 3.7.3 | <i>Domanda di progetto e di rete</i> | <i>11</i> |
| 3.7.4 | <i>Offerta di progetto e di rete.....</i> | <i>12</i> |
| 3.7.5 | <i>Input macroeconomici.....</i> | <i>12</i> |
| 3.7.6 | <i>Prezzi ombra/coefficienti di conversione.....</i> | <i>12</i> |
| 4. | ANALISI DELLA MOBILITÀ URBANA E PREVISIONE DELLA DOMANDA TRAM..... | 13 |
| 4.1 | IL CONTESTO DI RIFERIMENTO | 13 |
| 4.2 | PRINCIPALI CRITICITÀ | 16 |
| 4.3 | LA NUOVA LINEA ROSSA DEL TRAM..... | 20 |
| 5. | DOMANDA E OFFERTA SULLA RETE | 25 |
| 5.1 | PREMESSA | 25 |



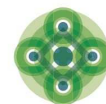
| | | |
|-----|--|----|
| 5.2 | MOBILITÀ NELL'AREA DI STUDIO | 25 |
| 5.3 | DOMANDA E OFFERTA SULLE LINEE TPL..... | 29 |
| 6. | COSTI DI INVESTIMENTO..... | 33 |
| 6.1 | PREMESSA | 33 |
| 6.2 | COSTI GENERALI DI INVESTIMENTO..... | 33 |
| 6.3 | VITA UTILE DELL'OPERA | 34 |
| 6.4 | VALORE RESIDUO E DEI COSTI DI RINNOVO-REVISIONE VITA UTILE | 35 |
| 7. | COSTI DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA..... | 37 |
| 7.1 | PREMESSA | 37 |
| 7.1 | VALUTAZIONE DEI COSTI GESTIONALI..... | 37 |
| 8. | CALCOLO DEI BENEFICI ECONOMICI | 40 |
| 8.1 | PREMESSA | 40 |
| 8.2 | RISPARMI DI TEMPO PER GLI UTENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO | 40 |
| | 8.2.1 <i>Premesse ed ipotesi</i> | 40 |
| | 8.2.2 <i>Principali risultati</i> | 41 |
| 8.3 | RIDUZIONE DELLA CONGESTIONE SULLA RETE STRADALE | 44 |
| | 8.3.1 <i>Analisi dei risultati</i> | 44 |
| 8.4 | RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE..... | 46 |
| | 8.4.1 <i>Analisi dei risultati</i> | 47 |
| 8.5 | RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI DA TRAFFICO STRADALE..... | 48 |
| | 8.5.1 <i>Analisi dei risultati</i> | 49 |
| 8.6 | RIDUZIONE DELLE EMISSIONI ACUSTICHE DA TRAFFICO STRADALE..... | 50 |
| | 8.6.1 <i>Analisi dei risultati</i> | 51 |
| 8.7 | RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA | 52 |
| | 8.7.1 <i>Principali risultati</i> | 53 |
| 9. | PRINCIPALI CONCLUSIONI E SENSITIVITÀ | 54 |
| 9.1 | PRINCIPALI CONCLUSIONI ANALISI COSTI-BENEFICI..... | 54 |



Comune di Bologna

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA
PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)

CIG 7499621308 - CUP F32E18000020001



Sostenibilità
è Bologna

| | |
|---------------------------------|----|
| 9.2 ANALISI DI SENSITIVITÀ..... | 56 |
| 10. ALLEGATI..... | 58 |



Comune di Bologna

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA
PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)

CIG 7499621308 - CUP F32E18000020001



Sostenibilità
è Bologna

1. INDICE DELLE SIGLE E ABBREVIAZIONI

| | |
|---------------|---|
| vkm | misura delle percorrenze dell'offerta espresse in vetture km oppure, nel caso el traffico privato, come veicoli equivalenti km |
| pax km | misura delle percorrenze della domanda espresse in passeggeri km ovvero nel numero di passeggeri di una linea oppure di un arco moltiplicati per la lunghezza percorsa (cioè di porzioni di linea o arco) |
| M | esprime una cifra in milioni |

2. INTRODUZIONE

2.1 PREMESSA

In data 8 Agosto 2018, il Consorzio guidato SYSTRA S.A. (eligenda mandataria) e composto da Systra-Sotecni, Architecna Engineering; Studio Mattioli; Aegis S.r.l., Cantarelli & Partners, Archeologia (mandanti), è risultato aggiudicatario della gara per la fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria di Bologna, denominata "Linea Rossa", che collega l'area del Caab con Borgo Panigale, passando per il centro della città.

Nell'ambito del progetto di fattibilità e conformemente alle "Linee Guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche" (allegato A al D.M. 300/2017), viene richiesta una verifica per individuare tra più soluzioni quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, attraverso una Analisi Costi-Benefici. Il presente documento rappresenta la relazione dell'Analisi Costi-Benefici, in cui è descritta la metodologia e sono presentate le conclusioni dell'analisi, conformemente all'ultimo Addendum pubblicato.

2.2 CONTENUTI DELLA RELAZIONE

Il presente documento illustra le analisi richieste per la presentazione dell'istanza di accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa per il progetto della nuova linea tramviaria di Bologna. In particolare:

- Il Capitolo 2 illustra la metodologia alla base della analisi Costi-Benefici, la normativa di riferimento e le principali ipotesi adottate
- Il Capitolo 3 offre una panoramica sulla mobilità urbana della città e il riassunto delle previsioni della domanda tramviaria nello scenario di progetto
- Il Capitolo 4 descrive gli indicatori di domanda e offerta utilizzati per l'analisi
- Il Capitolo 5 riassume i principali Costi di realizzazione dell'opera
- Il Capitolo 6 riassume i principali costi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura
- Il Capitolo 7 illustra il coprus dell'analisi Costi Benefici
- Nel Capitolo 8 sono presentati e commentati i valori risultanti con relative sensitività.

3. METODOLOGIA DELL'ANALISI COSTI-BENEFICI

3.1 PREMESSA

In coerenza con le previsioni del DPCM 3 Agosto 2012, l'Analisi Costi-Benefici (ACB) è la principale metodologia che deve essere utilizzata per la valutazione di investimenti pubblici. In questo ambito, l'analisi Economica viene condotta a partire dall'analisi finanziaria dell'investimento utilizzando specifiche ipotesi/parametri relativamente a:

- conversione dei valori finanziari in valori economici
- analisi degli effetti (benefici/costi) per gli utenti e la collettività con indicazione dei parametri da utilizzare per la monetizzazione
- attualizzazione dei valori economici per il calcolo degli indicatori di convenienza economica.

L'Analisi costi Benefici permette quindi di confrontare quantitativamente benefici e costi legati alla realizzazione della nuova linea Rossa del tram di Bologna. L'analisi permette di individuare una serie di benefici per la collettività non necessariamente di natura economica focalizzandosi su quegli aspetti di natura socioeconomica indicati nell'Addendum al bando, quali l'effetto dei miglioramenti dei tempi di circolazione, l'impatto ambientale, la qualità del servizio di trasporto offerto nelle aree interessate, la diminuzione della congestione, ecc. Il presente documento riassume l'analisi economica di tali aspetti, condotta a partire dall'analisi finanziaria dell'investimento, descritta nel Piano Economico-Finanziario.

3.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'Allegato I del DPCM 3 agosto 2012, l'intervento di realizzazione della Linea Rossa, in quanto trattasi di intervento riconducibile alle "Opere di qualsiasi dimensione, [...] per le quali è prevista una tariffazione di servizio", richiede, ai sensi del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016), che il progetto di fattibilità includa tra i documenti valutativi una Analisi Costi-Benefici. Il presente documento, redatto altresì in coerenza a quanto richiesto dall'Addendum all'avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa del 9 Ottobre 2018, comprende una stima dei costi e dei benefici economici legati all'intervento, confrontati con uno scenario di riferimento programmatico.

L'analisi è stata sviluppata coerentemente con le “Linee Guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 Giugno 2017.

Ulteriori studi, Regolamenti e Linee Guida nazionali ed europee, che sono state consultate e prese a riferimento sono:

- “Infrastrutture utili, Guida Operativa alla valutazione ex ante degli investimenti pubblici”, MIT, Nuova Struttura Tecnica di Missione, Novembre 2016
- “Guide to Cost-Benefit Analysis of Investment Projects”, Dicembre 2014, DG Regio, European Commission;
- “Lo Studio di fattibilità nei progetti locali realizzati in forma partenariale: una guida e uno strumento”, luglio 2014, UVAL-IRPET;
- “Update of the handbook on external costs of transport”, 2014, DG MOVE, Commissione Europea;
- “Linee guida per la misura dei Costi Esterni nell’ambito del PON Trasporti 2000-2006”, Quaderni del PON Trasporti, 2008.

3.3 SCENARI DI RIFERIMENTO

L'impostazione dell'ACB parte dalla definizione degli Scenari di Riferimento dell'analisi che comprendono:

- Stato di fatto;
- Scenario Programmatico o Scenario di Riferimento;
- Scenario Progettuale.

Lo Stato di fatto rappresenta lo stato dell'arte della mobilità attuale (anno 2018) nell'area di studio che è stato utilizzato per la calibrazione dei modelli multimodali dello Studio trasportistico. Lo **Scenario di Riferimento** è stato costruito sul principio di *“Business as Usual”*, come definito dalle *“Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche”*. Lo scenario quindi include tutti i progetti di trasporto pubblico, stradali ed urbanistici che saranno in esercizio nell'anno 2026, in coerenza con la strategia di mobilità urbana sancita nel PUMS e in tutti gli

strumenti pianificatori approvati. Per un maggiore dettaglio dei progetti inclusi si faccia riferimento allo Studio trasportistico, in questa sede vale la pena ricordare solamente quelli che hanno un impatto diretto sul corridoio tramviario, come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 1: Principali progetti inclusi nello Scenario Programmatico di Riferimento (2026)

| Ambito | Progetti |
|--------------------------------|---|
| Trasporto Pubblico | Progetto di filoviarizzazione PIMBO e relativo ridisegno della rete |
| Trasporto Pubblico | People mover Aeroporto – Stazione “Marconi Express” |
| Urbanizzazioni | Interventi urbanistici previsti dal quadro programmatico, tra cui Prati di Caprara e Ravone, Ex Officine Sabiem, Bertalia-Lazzaretto, Ex Mercato Navile, Aree annesse a Sud CAAB, Ex Asam. |
| Interventi sulla rete stradale | Viabilità di pertinenza Prati Caprara (parallela a Via Saffi/Via Emilia Ponente tra Via Tanari e Via del Triumvirato) e ridisegno del nodo Zanardi/Tanari, sottopasso Bovi Campeggi – Gobetti, completamento Fondovalle Savena. |

Lo **Scenario di progetto** include l'esercizio della Linea Rossa tramviaria, le opere stradali conseguenti all'introduzione del tracciato tramviario sulla rete stradale ed il ridisegno delle linee di trasporto pubblico in funzione della linea portante tramviaria.

Coerentemente con quanto illustrato nella Relazione Trasportistica, lo Scenario di Progetto di riferimento per l'analisi costi-benefici è lo **Scenario 1 Ottimizzato**.

3.4 CONCETTI BASE DELL'ANALISI COSTI-BENEFICI

Il concetto su cui si basa l'ACB è la **misura delle variazioni di surplus sociale** che la realizzazione di un progetto genera per la società. Nella misura del surplus sociale entrano sia i costi privati dei cittadini (tempo, costi monetari, ecc.), che i principali effetti di carattere ambientale, i quali, oltre a contribuire alla qualità della vita della comunità coinvolta, contribuiscono a determinare la sostenibilità socio-ambientale delle azioni.

Quando il surplus aumenta dallo scenario programmatico a quello progettuale, la collettività ottiene un aumento del proprio benessere, per cui, se vi sono le risorse per realizzarlo, è socialmente vantaggioso e andrebbe realizzato.

La misura di questo surplus è condotta attraverso la monetizzazione di tutte le voci di costo coinvolte dal progetto, sia per quanto riguarda i costi a cui corrisponde un effettivo esborso monetario, sia per quelli non tangibili (come l'inquinamento, il risparmio di tempo, ecc.).

Altro elemento chiave è l'attualizzazione di costi e benefici futuri, attraverso l'utilizzo di un tasso di sconto intertemporale. Questo concetto traduce il fatto che un beneficio goduto oggi è, sotto tutti i punti di vista, preferibile ad un beneficio uguale goduto in futuro, mentre l'opposto avviene per i costi.

I benefici economici riguardano l'insieme di risorse reali aggiuntive di cui la collettività nel suo complesso ed in particolare gli utenti del Tram potranno disporre grazie alla realizzazione della nuova opera, benefici che sono classificati in:

- benefici diretti, cioè i benefici ricadenti, sugli utenti del tram;
- benefici indiretti, cioè i benefici ricadenti indirettamente sulla collettività.

I costi economici sono invece costituiti dal valore sociale delle risorse sottratte ad usi alternativi, sia nella fase di realizzazione che di esercizio. Anche in questo caso possono essere individuati:

- costi diretti, ossia il valore sociale delle risorse direttamente necessarie per realizzare la nuova infrastruttura ed assicurarne la manutenzione/gestione;
- costi indiretti, costituiti dalle eventuali esternalità negative associate alla realizzazione ed all'utilizzo della nuova opera.

Una volta quantificati e valutati in termini monetari tutti i costi e i benefici del progetto, è possibile, quindi, misurarne la performance economica attraverso i seguenti indicatori:

- Valore Attuale Netto (VAN): differenza tra benefici e costi sociali totali attualizzati, attraverso il tasso di sconto intertemporale;
- Rapporto B/C: il rapporto tra benefici e costi economici attualizzati;
- Tasso Interno di Rendimento (TIR): il tasso che rende il VAN nullo e che deve essere comunque maggiore dell'1% per giustificare l'intervento.

3.5 COSTI

I costi diretti, relativi alla fase di realizzazione, comprendono i costi delle opere civili, degli impianti elettro-ferroviari, del materiale rotabile e i costi generali legati alla progettazione, espropri ed interferenze oltre che agli oneri per la sicurezza.

I costi relativi alla fase di esercizio, sono costituiti dalle spese che sosterrà il gestore del servizio. In particolare i costi di esercizio comprendono, oltre ai costi per il personale di guida, tutti i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria della linea tramviaria.

3.6 BENEFICI

I benefici diretti ed indiretti derivanti dall'entrata in esercizio della nuova linea tramviaria sono riportati in termini di:

- Risparmi di tempo per gli utenti del tram calcolati in funzione della tipologia di domanda attesa sul tram in termini di domanda tendenziale, indotta e da diversione modale;
- Riduzione della congestione sulla rete stradale per gli utenti che continuano ad utilizzare il trasporto privato;
- Riduzione dell'incidentalità stradale da traffico stradale calcolata in funzione della variazione delle percorrenze per ciascuna modalità di trasporto;
- Riduzione delle emissioni inquinanti da traffico stradale calcolata come per l'incidentalità in funzione della variazione delle percorrenze per ciascuna modalità di trasporto;
- Riduzione delle emissioni acustiche da traffico stradale calcolata come per l'incidentalità in funzione della variazione delle percorrenze per ciascuna modalità di trasporto;
- Riduzione delle emissioni di gas serra calcolata in funzione della variazione delle percorrenze per ciascuna modalità di trasporto e dei consumi.

3.7 PRINCIPALI IPOTESI ADOTTATE

3.7.1 ORIZZONTE TEMPORALE

Come suggerito dall'Addendum, trattandosi di un intervento di costruzione di una linea tramviaria, è stato considerato un orizzonte temporale di analisi pari a 25 anni, a partire dal 2026, anno previsto di apertura dell'infrastruttura, fino al 2050 compreso. Tale scelta è corroborata dal

fatto che il calcolo della vita utile dell'opera (tab. 3.4 dell'Addendum) restituisca un valore finale di 28,8 anni e quindi superiore all'orizzonte di 25 anni.

L'analisi Costi-Benefici è stata impostata dunque sugli stessi anni per i quali è stata eseguita la modellazione della domanda. In particolare:

- Y_0 , anno di calcolo degli indicatori economici: 2017
- Y_1 , primo anno di analisi per tutte le istanze di finanziamento: 2018
- Y_{ESER} : 2026, primo anno di esercizio completo
- Y_{ESER-1} : ultimo anno di costruzione, 2025
- Y_j : anno di modellizzazione della domanda (coincide con Y_{ESER}): 2026
- Y_N : ultimo anno di analisi: 2050

3.7.2 APPROCCIO INCREMENTALE

L'intera analisi è stata impostata seguendo un approccio incrementale tra lo scenario programmatico di riferimento e lo scenario di progetto.

3.7.3 DOMANDA DI PROGETTO E DI RETE

L'analisi della domanda catturabile dalla nuova linea tramviaria è uno degli aspetti fondamentali per determinare i principali benefici economici del progetto. L'analisi della domanda per la nuova linea viene riportata nel dettaglio all'interno dello Studio trasportistico e relativi Allegati.

Nell'ambito dello Studio Trasportistico è stato esposto in maniera dettagliata il livello di domanda tramviaria all'anno Y_j e la crescita prevista fino all'anno Y_N . Inoltre, attraverso l'utilizzo del modello multimodale e la stima della domanda complessiva di rete sia per il trasporto pubblico che per quello privato, è stato possibile quantificare il tempo medio risparmiato per ogni spostamento dovuto agli effetti di decongestione della rete stradale.

Coerentemente con le Linee Guida, la domanda di progetto viene riportata in termini di Domanda Tendenziale, Domanda in Diversione Modale e Domanda Indotta. Oltre alla domanda di Progetto, si riporta la Domanda di Rete in modo da valutare effetti di congestionamento sulla rete stradale grazie all'introduzione del tram.

3.7.4 OFFERTA DI PROGETTO E DI RETE

L'offerta di Progetto e di Rete vengono utilizzate per determinare i costi di esercizio, le esternalità e i costi durante l'orizzonte temporale di analisi. La descrizione puntuale dell'offerta di trasporto, sia pubblico che privato, utilizzata per lo studio della domanda sulla nuova Linea Tram viene descritta nel dettaglio nella Relazione Trasportistica.

Si è assunto che l'offerta di Progetto e le caratteristiche delle reti stradale e di trasporto pubblica negli scenari di riferimento Programmatico e di Progetto, al contrario della domanda che evolve di anno in anno, rimangano costanti durante tutti gli anni di analisi.

L'offerta di Rete serve invece a determinare una parte dei benefici economici, in particolare la riduzione dei costi di esercizio della rete TPL e la riduzione delle esternalità negative del trasporto pubblico e privato.

3.7.5 INPUT MACROECONOMICI

L'analisi economica utilizza prezzi reali, con valori costanti nel corso degli anni.

Secondo quanto indicato nelle "Linee Guida per la Valutazione degli investimenti in Opere Pubbliche" del MIT (novembre 2016), il **tasso di sconto intemporale utilizzato nell'analisi economica è stato ipotizzato pari al 3%**.

L'anno per l'attualizzazione dei flussi di cassa per il calcolo del VAN e dell'indice B/C per l'analisi è l'anno 0, anno antecedente all'inizio dell'esercizio.

3.7.6 PREZZI OMBRA/COEFFICIENTI DI CONVERSIONE

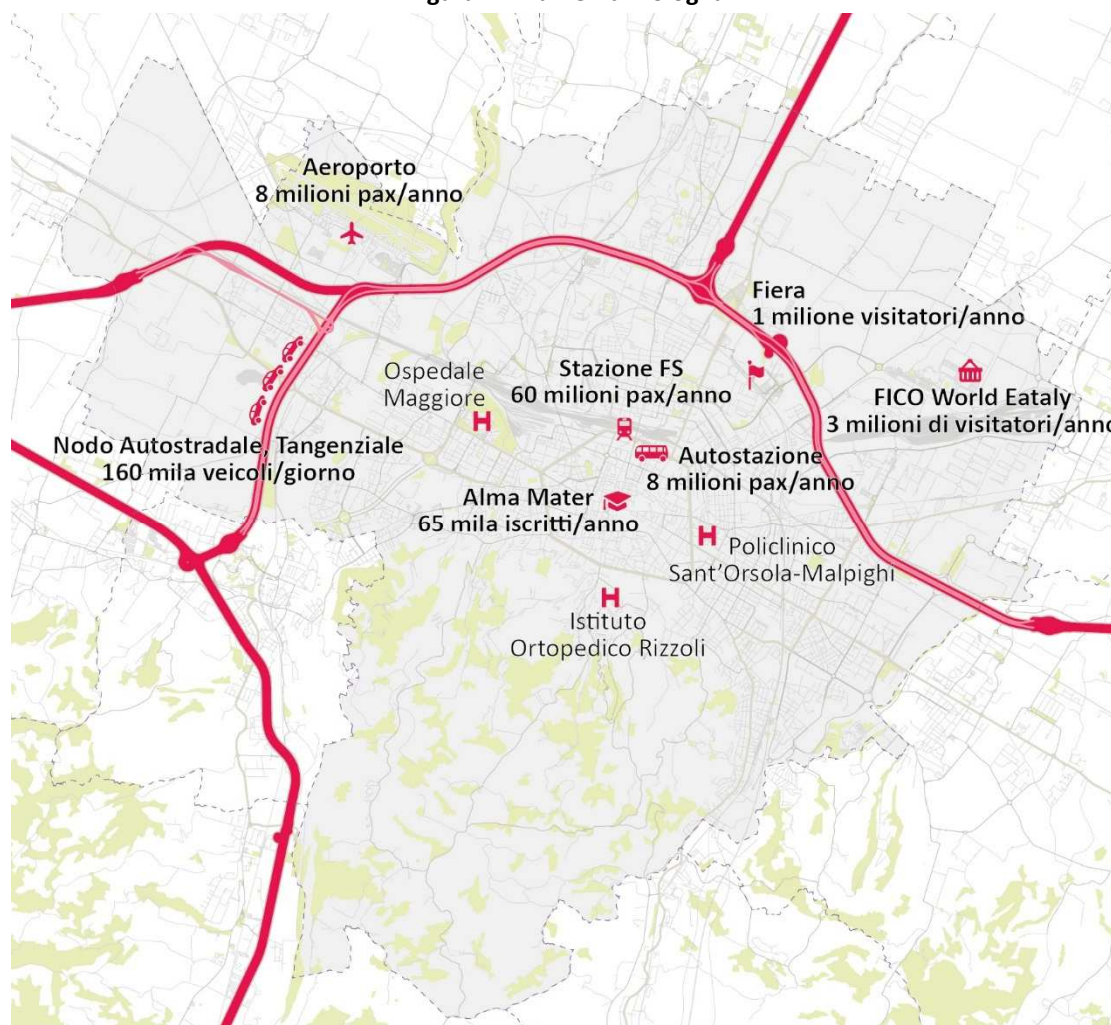
I costi di investimento, i costi di esercizio e i costi di manutenzione straordinaria inclusi nell'ACB sono a prezzi di mercato senza correzione di eventuali effetti distortivi. Non sono stati dunque applicati né prezzi ombra, né coefficienti di conversione, ma tutti i flussi sono stati rappresentati al netto di eventuali imposte indirette (ad esempio l'IVA) e di altri trasferimenti.

4. ANALISI DELLA MOBILITÀ URBANA E PREVISIONE DELLA DOMANDA TRAM

4.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Città Metropolitana di Bologna ha una popolazione di poco più di **1 milione di abitanti** suddivisa su 55 Comuni. **Bologna**, capoluogo di Regione, con una popolazione di circa da circa **390.000 persone**, è attraversata da tutte le principali infrastrutture e arterie di traffico di rilievo regionale e nazionale che rendono il capoluogo emiliano uno dei principali nodi viabilistici e ferroviari italiani oltre che una delle principali mete legate al turismo, lo studio e gli affari del territorio nazionale.

Figura 1: I numeri di Bologna

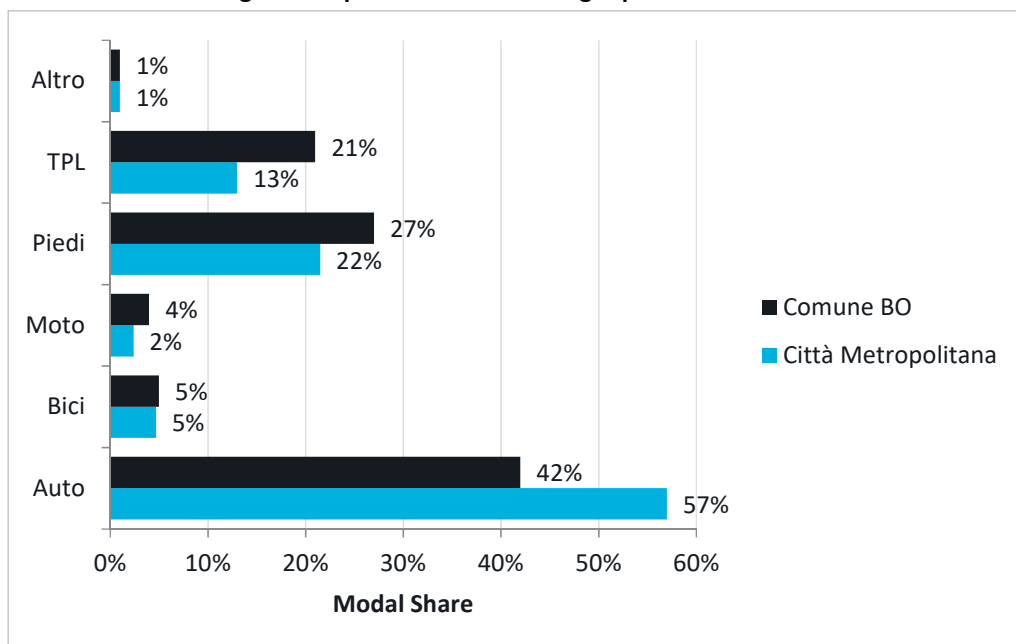


Nell'area della Città Metropolitana complessivamente vengono effettuati circa **2,4 milioni di spostamenti quotidiani** da parte dei residenti e circa 2,7 milioni se si includono anche gli spostamenti dei city-user non residenti.

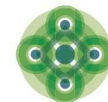
La ripartizione modale degli spostamenti dei residenti e city-users (non residenti) della città Metropolitana di Bologna è di seguito riportata. All'interno del Comune di Bologna solo il 42% degli spostamenti viene effettuato con l'Auto (27% a piedi), mentre rispetto all'area estesa della città Metropolitana questa quota raggiunge il 57%. **Il Trasporto Pubblico in ambito urbano raggiunge il 21% degli spostamenti complessivi.**

La ripartizione modale in ambito urbano rivela una minore tendenza all'utilizzo del mezzo privato a favore principalmente del trasporto pubblico e degli spostamenti su piedi. Tale risultanza da un lato è frutto del maggiore insieme di alternative disponibili (rete urbana del trasporto pubblico) e della minore lunghezza degli spostamenti (compatibile con i range tipici della modalità pedonale e ciclabile); dall'altro è indicativa del minore vantaggio percepito dagli utenti nell'effettuare lo spostamento in auto.

Figura 2: Ripartizione modale degli spostamenti feriali

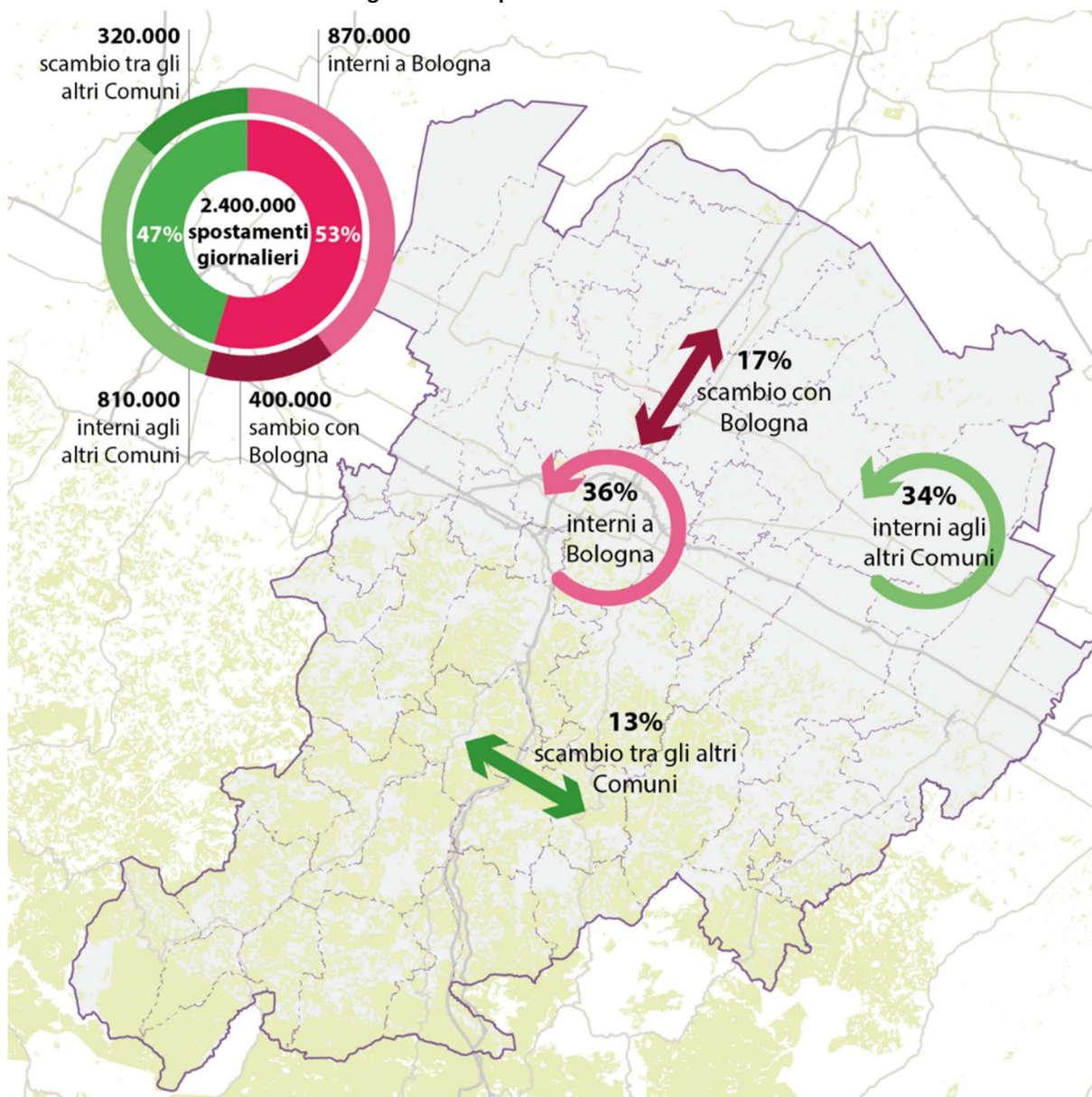


Fonte: PUMS 2018



Dei 2,4 milioni di spostamenti giornalieri dei residenti all'interno della Città Metropolitana, oltre la metà interessano il Comune di Bologna (53%) e di questi il 36% risulta interno a Bologna. La quota di spostamenti sistematici rappresenta solo una piccola porzione della domanda di mobilità totale (di poco inferiore al 16%), di lieve incidenza rispetto agli spostamenti erratici (circa il 37% del totale).

Figura 3: Principali numeri sulla mobilità



Fonte: Elaborazione su dati PUMS

Il trasporto collettivo metropolitano comprende il Servizio Ferroviario Metropolitano, il servizio di trasporto collettivo suburbano ed extraurbano su gomma e il servizio urbano su gomma. Complessivamente le rete si estende per oltre 3.050 km (circa 2.700 km di rete su gomma, 350 km di rete ferroviaria) ed è percorsa da circa 3.110 corse al giorno (2.700 TPL su gomma e 410 su ferro). A livello giornaliero ci sono circa 145.000 spostamenti nel territorio provinciale, di cui circa 100.000 su linee suburbane ed extraurbane e 45.000 sulle linee del SFM.

L'offerta del TPL suburbano ed extraurbano è di circa 17.000.000 vkm/anno e la velocità commerciale di 29 km/h. Per quanto riguarda il SFM, l'offerta annua si aggira intorno ai 4.702.983 treni km.

Tabella 2: Offerta di Trasporto Pubblico

| | SFM | Servizio Extraurbano | Servizio Urbano |
|-------------------|--|----------------------|-----------------|
| Estensione (km) | 350 (dei quali 45 nel comune di Bologna) | 2.700 | 341 |
| Offerta annua | 4,7 milioni treni/km | 17 M vkm/anno | 15,8 M vkm/anno |
| N. corse/giorno | 400 | 2.700 | 5.240 |
| Passeggeri/giorno | 35.000 | 100.000 | 320.000 |

Fonte: PUMS 2018

4.2 PRINCIPALI CRITICITÀ

L'attuale rete del TPL su gomma è costituita da linee bus extraurbane/suburbane ad elevata frequenza, che rafforzano su alcuni corridoi di traffico a domanda elevata il servizio offerto dal SFM, e dalla rete delle autolinee (bus e filobus).

Il servizio urbano di Bologna sviluppa complessivamente circa 17 milioni di vkm/anno, con una media di oltre 5.000 corse/giorno. La rete è composta da 10 linee portanti che sviluppano oltre 11 milioni di vkm/anno mentre le restanti 38 linee complementari sviluppano i rimanenti 6 milioni di vkm/anno.

La proposta di ricorrere alla tecnologia tranviaria per la componente della rete portante metropolitana interna alla città Bologna è suffragata sostanzialmente da due elementi di criticità evidenziati dall'analisi delle attuali linee portanti urbane, tendenzialmente esercite con autobus e filobus articolati:

- L'accentuazione negli ultimi anni di un sovraffollamento a bordo dei mezzi in diverse ore del giorno nelle tratte a ridosso delle aree centrali, con conseguenti riflessi sul comfort di viaggio e sui perditempo alle fermate;
- Un raggiunto limite di distanziamento minimo tra i passaggi dei mezzi nei corridoi su cui insistono più linee, con le conseguenti problematiche in termini di fluidità della circolazione.

Figura 4: Domanda sulla rete TPL urbana – Scenario Base



Relativamente al primo punto, si sottolinea che le 10 linee portanti urbane di Bologna hanno frequenze in ora di punta non inferiori a 6 corse/h, che arrivano fino a 20 corse/h (linea 27).

Su ben 7 linee il numero medio di saliti per corsa supera i 100 passeggeri; tale dato, considerando la struttura “a cannocchiale” della domanda sulle direttrici servite, con evidenti problemi di saturazione nelle fasce di punta.

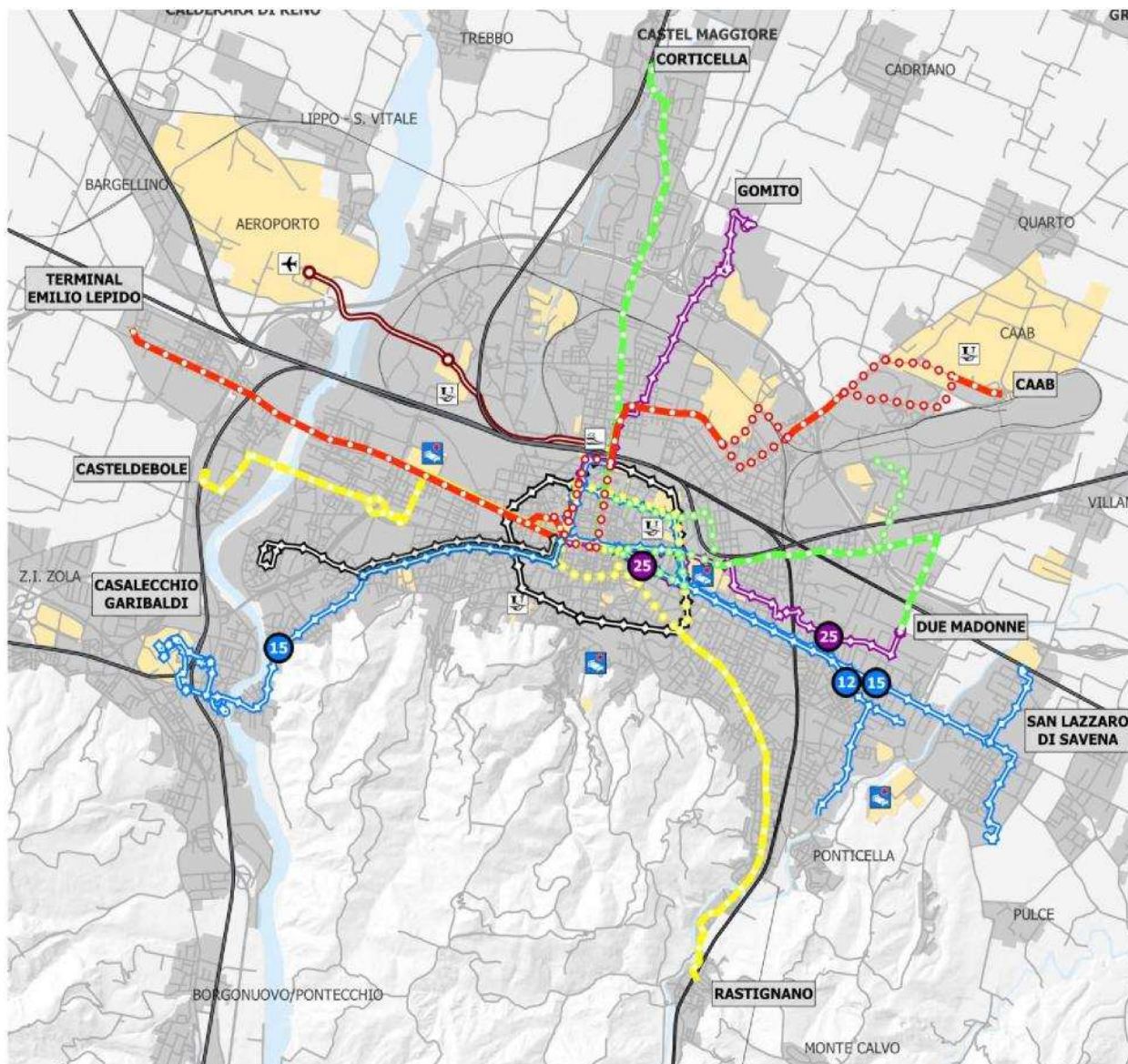
Coerentemente alle strategie individuate dalle Linee di indirizzo del PUMS, il primo fondamentale aspetto della mobilità che la città di Bologna ha affrontato riguarda il potenziamento della rete portante del trasporto pubblico urbano, con la creazione di una rete di Trasporto Pubblico Metropolitano che si pone l'obiettivo di offrire anche ai territori più lontani da Bologna una sistematica connessione durante tutto l'arco della giornata con i servizi di eccellenza e i nodi della grande rete (aeroporto, stazione AV).

In quest'ottica, per superare i limiti di capacità dell'offerta attuale e soddisfare i consistenti incrementi di domanda attesi da trasferimento modale, si procederà al passaggio dal sistema su gomma/filoviario attuale ad un sistema di livello superiore per capacità, velocità e qualità sia reale che percepita.

Riconosciuta l'esigenza di una progressiva transizione verso la tecnologia tranviaria, è stato definito un primo assetto “a regime” che prevede 4 linee interconnesse tra loro:

- Linea Rossa: Terminal Borgo Panigale – CAAB;
- Linea Gialla: Casteldebole – Rastignano;
- Linea Verde: Deposito Due Madonne – Corticella;
- Linea Blu: Casalecchio – San Lazzaro (attuazione prevista oltre il lungo periodo dello Scenario PUMS - 2030).

Figura 5: Assetto della rete tranviaria nello Scenario PUMS (2030)



4.3 LA NUOVA LINEA ROSSA DEL TRAM

Partendo dalle indicazioni e dagli obiettivi PUMS è stata sviluppata l'analisi di fattibilità tecnica ed economica di una serie di alternative di tracciato relative alla prima linea del tram (individuata come la linea Rossa).

L'analisi di dettaglio della domanda attesa sulla nuova linea sia in termini di volumi che di tipologie di utenti è riportata nello Studio trasportistico così come l'analisi delle diverse alternative di tracciato. In questo capitolo sono riassunti i principali risultati ai fini dell'Analisi Costi-Benefici.

Nell'ambito dello Studio Trasportistico per la Linea Rossa del Tram (Scenario Progettuale) sono state individuate e testate diverse diverse opzioni di tracciato. La scelta dello Scenario Progettuale ottimale è stata effettuata sulla base di indicatori trasportistici (attrattività della linea e quindi passeggeri trasportati), inserimento della linea nel sedime stradale, costi e condivisione con il territorio.

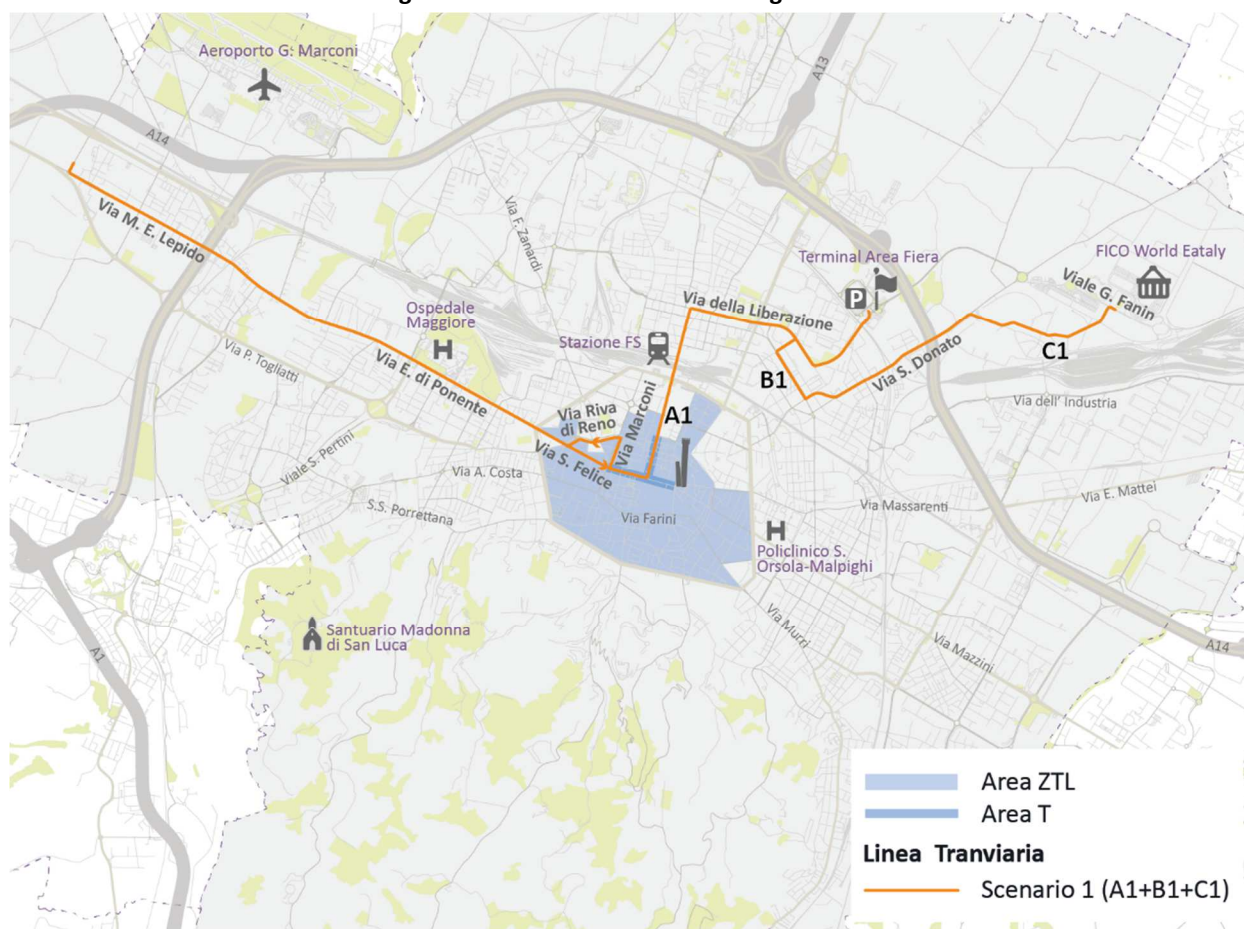
Complessivamente il tracciato selezionato, lungo poco più di 15 km., a doppio binario, inizia a Borgo Panigale, nei pressi della connessione di Via Marco Emilio Lepido con la S.P. 568 "Persicetana" e si sviluppa quindi lungo un percorso sostanzialmente rettilineo su Via M.E. Lepido, Via Emilia Ponente, Via Aurelio Saffi ed un primo tratto di via San Felice fino al centro storico di Bologna; da qui prosegue verso nord in direzione della Stazione Bologna Centrale FS, del "Fiera District", del quartiere Pilastro, per giungere all'altro capolinea nei pressi del Polo Funzionale CAAB.

La nuova Linea si inserisce in un ambito complesso e fortemente antropizzato con l'obiettivo di creare un sistema di trasporto pubblico forte, anche e a volte a discapito di quello privato. Le strade interessate dalla realizzazione della nuova linea tranviaria rappresentano infatti arterie di primaria importanza per la mobilità pubblica e privata della città di Bologna.

Affinchè la linea tranviaria possa fare da catalizzatore per gli spostamenti viene creato un sistema che annulli o riduca il più possibile le interferenze con le altre componenti della mobilità urbana servizio pubblico su gomma e traffico privato.

Si è quindi scelto, laddove le caratteristiche dimensionali delle strade attraversate lo permettano, di eliminare ogni forma di “concorrenza” al tram da parte degli altri sistema di trasporto pubblico. Per aumentare le prestazioni del servizio e garantire un adeguato valore di velocità commerciale limitando i possibili perditempo lungo il tragitto da un capolinea ad un altro, il tram corre lungo una sede per circa il 95% del suo sviluppo completamente riservata.

Figura 6: Linea Rossa - Scenario Progettuale



Il sistema di preferenziazione proposto implementa quello già in vigore nella città di Bologna per la velocizzazione del servizio pubblico, assegna alle vetture tranviarie la priorità rispetto ai classici utenti della strada in modo da garantire una elevata affidabilità del cadenzamento pari a

5 minuti in ciascuna direzione lungo il ramo compreso tra il capolinea di Borgo Panigale e la biforcazione in corrispondenza dell'ingresso al Fiera District e 10 minuti sul ramo nord (fino al capolinea Michelino) e sul ramo est (fino al capolinea CAAB/F.I.C.O).

Complessivamente la linea di progetto assorbe una domanda nel giorno medio feriale pari a circa **79 mila passeggeri/giorno**.

| Indicatore | Scenario Progettuale 2026 |
|---------------------------|---------------------------|
| Passeggeri giorno feriale | 79.980 |
| Passeggeri/anno | 24.436.756 |

Nella tratta ad ovest del Centro storico lungo la via Emilia, la linea carica circa 150 passeggeri nell'ora di punta feriale tra il capolinea e la prima fermata di Via Emilia. Il carico continua progressivamente a salire procedendo in direzione centro, superando 1.500 passeggeri a bordo dopo il Ponte Lungo.

Tabella 3: Domanda per tratta – Scenario 1

| Tratta | Giorno feriale medio | Giorno medio annuo | Pax/anno |
|--------------------------|----------------------|--------------------|-------------------|
| Borgo Panigale-Ugo Bassi | 47.536 | 42.851 | 15.640.574 |
| Indipendenza-Fiera | 16.897 | 15.231 | 5.559.461 |
| Fiera-FICO | 7.531 | 6.789 | 2.477.968 |
| Totale | 71.964 | 64.871 | 23.678.003 |

Tabella 4: Tipologia di domanda

| Tipo di domanda | Nota | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|-------------------|-------------------------------|----------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tendenziale | | Pax/anno | 17.970.395 | 19.073.122 | 22.363.661 |
| Diversione modale | Ripartizione modale | Pax/anno | 4.352.208 | 4.619.275 | 5.416.203 |
| Indotta | FICO e Interventi urbanistici | Pax/anno | 1.355.400 | 1.355.400 | 1.355.400 |
| Totale | | | 23.678.003 | 25.047.797 | 29.135.264 |
| | Tendenziale | % | 75,9% | 76,1% | 76,8% |
| | Diversione modale | % | 18,4% | 18,4% | 18,6% |
| | Indotta | % | 5,7% | 5,4% | 4,7% |

A seguito al percorso partecipativo messo in atto per la Linea Tram A e con l'obiettivo di ottimizzare il progetto e le potenzialità della linea, come illustrato nella Relazione Trasportistica sono state valutate una serie di ottimizzazioni e azioni che vengono riassunte in uno "**Scenario 1 Ottimizzato**". Questo scenario Ottimizzato, oltre a tutte le caratteristiche dello Scenario 1 in termini di modifiche alla rete TPL e sviluppi urbanistici futuri, prevede la delocalizzazione delle autolinee a lungo raggio dall'attuale Autostazione al Terminal Area Fiera di Michelino e l'inserimento di navette per migliorare il servizio TPL da e per i Comuni dell'Unione Terre di Pianura nella Provincia NordEst.

Si stima che al primo anno di apertura i passeggeri complessivi della Linea Rossa del Tram (**Scenario 1 ottimizzato**) siano pari a 27,6 milioni, corrispondenti a **circa 92.000 passeggeri nel giorno medio feriale**.

Tabella 5: Passeggeri giornalieri della Linea Rossa – Scenario Ottimizzato

| Tipo di domanda | Passeggeri/Giorno | % |
|---|-------------------|-------|
| Indotta (FICO+Interventi urbanistici+Autolinee su Terminal Michelino) | 13.920 | 15,1% |
| Fiera | 1.500 | 1,6% |
| Navette su FICO/CAAB | 380 | 0,4% |
| Ripartizione modale | 16.300 | 17,7% |
| Tendenziale | 59.900 | 65,1% |
| Totale | 92.000 | |

Anche lo Scenario 1 Ottimizzato presenta carichi maggiori nella sezione di ponente con circa 5.500 passeggeri nell'ora di punta su entrambe le direzioni tra Via Saffi e Via Ugo Bassi con, mentre la tratta Fiera-FICO presenta un carico dell'ora di punta attorno ai 930 passeggeri/ora, circa il 16% in più rispetto allo Scenario 1.

Il numero complessivo di passeggeri giornalieri sulla Linea Rossa nello scenario di ottimizzazione è riassunto nella tabella seguente.

Tabella 6: Domanda per tratta – Scenario 1 Ottimizzato

| Tratta | Ora di punta | Giorno feriale medio | Pax/anno |
|--------------------------|--------------|----------------------|-------------------|
| Borgo Panigale-Ugo Bassi | 5,535 | 60,897 | 18,268,953 |
| Indipendenza-Fiera | 2,557 | 21,646 | 6,493,721 |
| Fiera-FICO | 923 | 9,648 | 2,894,387 |
| Totale | | 92,190 | 27,657,061 |

5. DOMANDA E OFFERTA SULLA RETE

5.1 PREMESSA

Coerentemente con le specifiche di partecipazione, il sistema della domanda e dell'offerta di mobilità nell'area di studio viene descritto e riassunto utilizzando gli indicatori riportati nella Tabella 3.1 dell'Addendum e qui riportata in Allegato A.

5.2 MOBILITÀ NELL'AREA DI STUDIO

La mobilità nell'area di studio viene riportata per i diversi orizzonti temporali in termini di lunghezza media degli spostamenti per le diverse modalità di trasporto per:

- giorno medio feriale;
- ora di punta.

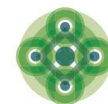


Tabella 7: Mobilità urbana nell'area di studio

| Indicatore | Unità di misura | 2017 | 2026 | 2030 |
|---|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Mobilità urbana nell'area di studio in un giorno lavorativo | Spostamenti/giorno (in O o D) | 1.247.177 | 1.247.177 | 1.247.177 |
| di cui a piedi | % | 26,7% | 27,1% | 27,2% |
| di cui in bicicletta | % | 5,4% | 14,4% | 18,0% |
| di cui in trasporto pubblico | % | 20,6% | 25,8% | 27,8% |
| di cui in moto | % | 4,3% | 3,7% | 3,5% |
| di cui in auto | % | 42,0% | 27,9% | 22,3% |
| di cui altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | % | 1,1% | 1,1% | 1,1% |
| Lunghezza media degli spostamenti in un giorno lavorativo | Chilometri/spostamento | 8,19 | 6,98 | 6,28 |
| a piedi | Chilometri/spostamento | 0,75 | 0,65 | 0,61 |
| in bicicletta | Chilometri/spostamento | 2,00 | 1,73 | 1,63 |
| in trasporto pubblico | Chilometri/spostamento | 6,00 | 5,20 | 4,88 |
| in moto | Chilometri/spostamento | 8,00 | 9,24 | 9,73 |
| in auto | Chilometri/spostamento | 14,80 | 17,09 | 18,00 |
| altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | Chilometri/spostamento | 8,00 | 9,24 | 9,73 |
| Mobilità urbana nell'area di studio nell'ora di punta | Spostamenti/ora (in O o D) | 121.958 | 121.958 | 121.958 |
| di cui a piedi | % | 26,7% | 27,1% | 27,2% |
| di cui in bicicletta | % | 5,4% | 14,4% | 18,0% |
| di cui in trasporto pubblico | % | 20,6% | 25,8% | 27,8% |
| di cui in moto | % | 4,3% | 3,7% | 3,5% |
| di cui in auto | % | 42,0% | 27,9% | 22,3% |
| di cui altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | % | 1,1% | 1,1% | 1,1% |

Allo stato di fatto risultano 1,2 milioni di spostamenti nel giorno medio feriale di cui circa il 21% effettuati su TPL. La lunghezza media degli spostamenti è in linea con le dimensioni della città metropolitana e del contesto bolognese:

- 14,8 km spostamento medio con mezzo privato
- 6 km spostamento medio con trasporto pubblico

Con l'entrata in esercizio della nuova linea Rossa la ripartizione modale del trasporto pubblico passa dal 21 al 27% mentre il peso della modalità privata lungo il corridoio quasi si dimezza passando dal 42% al 22% in un orizzonte temporale di lungo periodo (2030).

La rete Ferroviaria Suburbana (SFM), la rete filoviaria e la rete su gomma non a impianto fisso di seguito vengono descritte in termini di

- Chilometri di rete
- Veicoli km/anno
- Posti km/anno
- Passeggeri/anno
- Passeggeri km/anno
- Estensione della flotta



Tabella 8: Rete Ferroviaria Suburbana

| Indicatore | Unità di misura | 2017 | 2026 | 2030 |
|----------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Estensione | km | 350 | 350 | 350 |
| Offerta annua | vkm/anno | 7.726.500 | 10.359.000 | 11.529.000 |
| Offerta annua | Posti km/anno | 1.390.770.000 | 1.864.620.000 | 2.075.220.000 |
| Domanda annua | Pax/anno | 16.208.996 | 25.607.387 | 29.784.449 |
| Domanda annua | Pax km/anno | 417.005.282 | 594.577.532 | 673.498.532 |
| Parco rotabile | Veicoli | 43 | 58 | 64 |

Tabella 9: Rete filoviaria

| Indicatore | Unità di misura | 2017 | 2026 | 2030 |
|----------------|-----------------|-------------|---------------|---------------|
| Estensione | km | 36 | 147 | 147 |
| Offerta annua | vkm/anno | 2.063.246 | 7.353.839 | 7.353.839 |
| Offerta annua | Posti km/anno | 292.980.932 | 1.044.245.110 | 1.044.245.110 |
| Domanda annua | Pax/anno | 16.724.501 | 70.882.844 | 73.760.972 |
| Domanda annua | Pax km/anno | 100.117.275 | 368.824.470 | 360.293.979 |
| Parco rotabile | Veicoli | 95 | 114 | 114 |

Tabella 10: Resto della rete su gomma

| Indicatore | Unità di misura | 2017 | 2026 | 2030 |
|----------------|-----------------|---------------|-------------|-------------|
| Estensione | km | 321 | 200 | 200 |
| Offerta annua | vkm/anno | 15.796.079 | 6.455.210 | 6.455.210 |
| Offerta annua | Posti km/anno | 1.800.753.006 | 735.893.883 | 735.893.883 |
| Domanda annua | Pax/anno | 95.826.346 | 37.088.964 | 38.594.925 |
| Domanda annua | Pax km/anno | 573.641.779 | 192.984.884 | 188.521.363 |
| Parco rotabile | Veicoli | 413 | 251 | 251 |

A partire dal 2019 viene inoltre considerata l'entrata in esercizio del nuovo sistema Marconi Express che consente di raggiungere l'Aeroporto Guglielmo Marconi in circa 7 minuti, partendo dalla Stazione Centrale con un'unica fermata intermedia presso il quartiere Bertalia – Lazzaretto. I terminali del Marconi Express saranno ubicate in prossimità del Terminal Aeroportuale e dei binari dell'Alta Velocità della Stazione di Bologna Centrale.

Il nuovo servizio di trasporto rapido viaggerà con frequenza elevata, con un tempo di attesa medio stimato pari a 3'45'', procedendo interamente in sede riservata utilizzando vetture appositamente progettata per le esigenze dell'utenza aeroportuale con una capacità di 50

passaggeri per veicolo. Inizialmente il servizio sarà esercito con 3 veicoli in grado di trasportare circa 560 passeggeri all'ora per direzione, corrispondente a oltre 5 milioni di pax/anno, a fronte di una domanda stimata di circa 1 milione di passeggeri/anno.

La rete stradale viene descritta in termini di veicoli km/anno e di passeggeri km/anno. Il passaggio da veicoli equivalenti a passeggeri è stato valutato moltiplicando il numero di veicoli per un coefficiente di riempimento medio pari a 1,20 pax/veicolo.

Tabella 11: Rete stradale

| Indicatore | Unità di misura | 2017 | 2026 | 2030 |
|---------------|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Domanda annua | Veicoli/Km/annuo | 213.065.611 | 187.920.041 | 185.675.128 |
| Offerta annua | Passeggeri/Km/annuo | 255.678.733 | 225.504.049 | 222.810.153 |

In Tabella 3.1 dell'Addendum viene riportato lo stato di congestione della rete stradale (dove sono indicate le tratte stradali in cui il rapporto flusso/capacità giornaliero è superiore a 0,90) e l'impatto positivo generato dall'introduzione della nuova linea tramviaria.

5.3 DOMANDA E OFFERTA SULLE LINEE TPL

Come illustrato in dettaglio nella Relazione Trasportistica, con l'entrata in esercizio del Tram sono diverse le linee di trasporto pubblico su gomma che saranno interferite e subiranno modifiche sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda.

Nella Tabella 3.2 dell'Addendum riportata in Allegato B sono riportate le informazioni di dettaglio sulle linee di trasporto pubblico sulle quali è previsto un impatto diretto dovuto all'inserimento della linea tramviaria. Per ciascuna linea TPL interferita così come per la nuova linea tramviaria vengono riportati i seguenti indicatori:

Tabella 12: Indicatori delle prestazioni di rete secondo le tabelle dell'Addendum

| Indicatore | Unità di misura |
|--|----------------------------------|
| Estensione della linea | Chilometri |
| Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero |
| Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri |
| Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri |
| Tempo di giro nell'ora di punta | Minuti |
| Domanda annua | Passeggeri/anno |
| Domanda giornaliera | Passeggeri/giorno |
| Domanda nell'ora di punta | Passeggeri/ora |
| Carico massimo nell'ora di punta | Passeggeri/ora/direzione |
| Intertempo minimo teorico nell'ora di punta | Minuti |
| Intertempo effettivo nell'ora di punta | Minuti |
| Capacità del materiale rotabile | Posti/veicolo |
| Capacità teorica della linea | Posti/ora/direzione |
| Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione |
| Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli |
| Saturazione | % |

Le linee del servizio interferite dal corridoio di progetto sono: 13, 19, 20, 21, 35, 38 e 39. Da notare che già nello scenario Programmatico (che comprende la prima fase del ridisegno della rete filoviaria in accordo al progetto PIMBO) la linea 20 viene sostituita dalla 19 PIMBO. Questa azione, nello scenario di progetto del tram, non viene effettuata perché ridondante rispetto al servizio tramviario. Viene quindi ripristinata parzialmente la linea 20 come adduttrice con capolinea fra il ponte di via San Donato e via della Repubblica.

Come richiesto vengono riportati anche i dati storici delle suddette linee: dati per i quali bisogna prendere in considerazione una serie di eventi di seguito riportati.

Tabella 13: Eventi speciali su linee TPL su gomma

| Linea | Nota |
|-------|--|
| 13 | <p>Nel 2015, a causa di lavori nella tratta centrale della linea, è stato necessario dividere la linea diametrale in due tratte radiali indipendenti. Per questo motivo, alcune informazioni nella tabella relative al 2015 riportano due valori distinti, il primo relativo alla tratta verso San Ruffillo e la seconda verso Borgo Panigale.</p> <p>La tratta verso San Ruffillo è stata operata con autobus da 12 metri, mentre per il lato verso Borgo Panigale sono stati utilizzati autobus snodati.</p> <p>Nel 2017 è stato inoltre istituito il prolungamento di alcune corse della linea verso sud-est fino a Rastignano. Il tempo di giro indicato nel 2017 tiene conto dunque delle due varianti di percorso.</p> |
| 19 | <p>La linea ha risentito dei lavori svolti nel 2015 per la realizzazione del progetto Crealis, che hanno causato un allungamento del percorso di circa 13 minuti.</p> |
| 35 | <p>Sulla linea 35 è previsto un rinforzo sulla sola tratta Stazione – Fiera, con bus di capienza media pari a 85 posti. Il servizio base è invece operato con mezzi di capacità media pari a 100 posti.</p> <p>L'intertempo minimo teorico è pari a 5 minuti tra la Stazione e la Fiera, mentre 10 minuti sulla tratta verso Ovest.</p> <p>La linea offre 600 posti per ora per direzione con 12 mezzi per il servizio base, con l'aggiunta di ulteriori 500 posti (3 mezzi aggiuntivi) nella sola tratta verso la Fiera.</p> |

Nel caso di impatti indiretti sulle singole linee, ad esempio in seguito al riassetto dei carichi dovuto alla ristrutturazione della rete automobilistica a seguito del progetto, le informazioni sono riscontrabili a livello aggregato nella Tabella 3.1 dell'Addendum riportata in Allegato A.

La "domanda nell'ora di punta" si riferisce all'intera linea in un'ora di punta del mattino di un giorno ferialo invernale scolastica; il "carico massimo nell'ora di punta" si riferisce alla direzione di massimo carico.

Il dato di capacità teorica della linea è riferito a una direzione di marcia. Le due direzioni hanno in genere lo stesso programma di esercizio, quindi la capacità totale è il doppio, ad esclusione delle linee 38 e 39 che sono circolari monodirezionali. Fa eccezione la linea 35, per la quale sono impostate corse supplementari sul tratto Stazione - Fiera, la cui offerta (numero di posti) è

indicata nei paragrafi successivi. È opportuno notare che il tempo di giro e l'intertempo teorico dell'ora di punta sono calcolati considerando l'ora di punta della mattina (non quella serale, che ha comunque valori di domanda inferiori).

Per quello che riguarda i diagrammi di carico e le tabelle riassuntive dei saliti/discesi alle fermate nell'ora di punta per gli scenari di riferimento e di progetto della linea tramviaria e delle linee direttamente interessate dalla realizzazione del progetto, si faccia riferimento a quanto riportato nel documento dello Studio trasportistico, in particolare agli elaborati in Allegato 8.3 "Diagrammi di carico".

6. COSTI DI INVESTIMENTO

6.1 PREMESSA

Le Tabelle dell'Addendum 3.3 per Costi di investimento, 3.4 Vita Utile e 3.5 Valore residuo sono state riportate rispettivamente come Allegato C, D e F.

6.2 COSTI GENERALI DI INVESTIMENTO

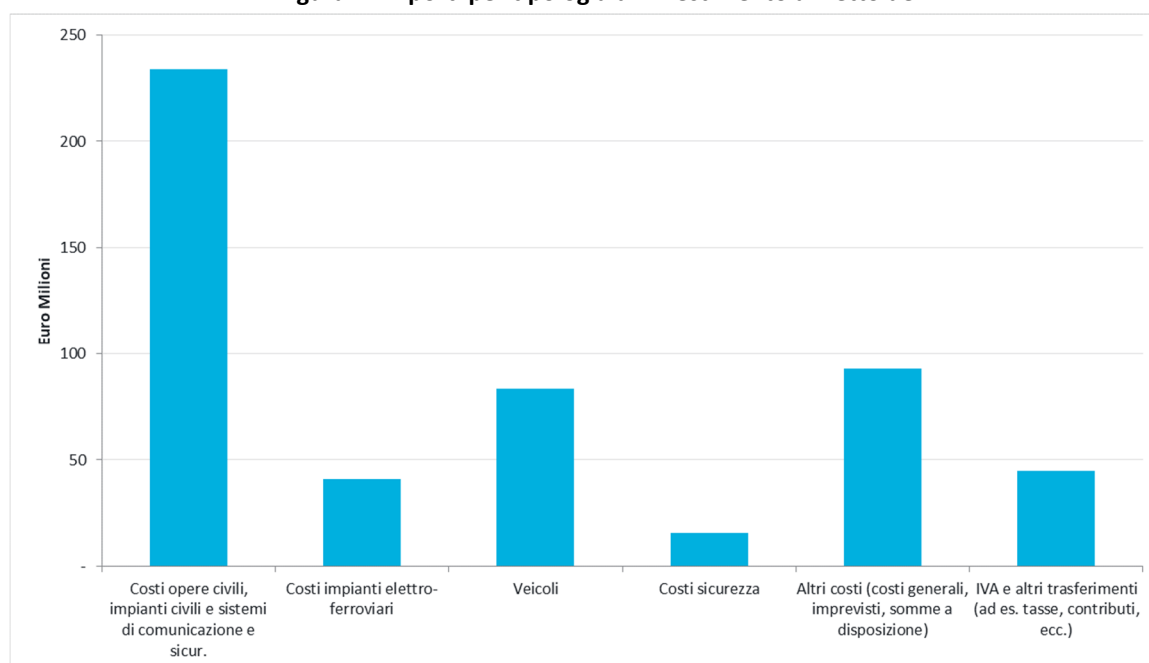
Il costo totale del progetto è pari a 511,3 milioni di euro inclusivo dell'IVA il cui importo è pari a 45 milioni di euro. L'IVA, dato che rappresenta un costo che potrà essere interamente recuperato dal Comune di Bologna, non è considerato ammissibile ai fini dell'analisi finanziaria.

I costi per opere civili, impianti civili e sistemi di comunicazione e sicurezza corrispondono a 234 milioni di euro mentre quelli per gli impianti elettro-ferroviari sono superiori a 40 milioni di euro. Il costo complessivo da destinare all'acquisto del materiale rotabile ammonta a 83,2 milioni di euro.

I tempi di progettazione e realizzazione dell'opera sono stati quantificati in 6 anni.

I costi relativi alle opere civili rappresentano quasi il 50% dell'intero investimento seguiti dai costi per l'acquisto del materiale rotabile che ammontano a circa il 17% del totale.

Figura 7: Importi per tipologia di investimento al netto dell'IVA



6.3 VITA UTILE DELL'OPERA

La vita utile del progetto è legata al deterioramento fisico delle sue componenti nel tempo e fornisce una misura del periodo previsto di possibile utilizzo di un'infrastruttura, prima che vi sia la necessità d'importanti lavori di risanamento.

Come richiesto, viene riportata la vita utile del progetto come media ponderata sulla base dei costi di costruzione delle varie componenti del progetto, usando i valori di riferimento della vita fisica per ciascuna componente secondo quanto riportato nella Tabella 3.4 dell'Addendum di seguito riportata.

Il valore finale risulta di 28,8 anni, maggiore dell'arco temporale di analisi assunto a 25 anni di esercizio.



Tabella 14: Vita utile del Progetto

| Gruppo | Componente progetto | Pesi | Vita fisica (anni) | Media ponderata (anni) |
|-----------------------------------|--|------|--------------------|------------------------|
| | Ponti e viadotti | 5% | 75 | 3,995729968 |
| | Edifici diversi da stazioni e deposito (opere al rustico e finiture) | 1% | 50 | 0,314393357 |
| | Piattaforma sede ferroviaria o stradale | 14% | 35 | 4,725451062 |
| | Sovrastruttura ferroviaria/tramviaria | 17% | 25 | 4,278991396 |
| | Stazioni/fermate tram o filobus | 3% | 20 | 0,549978779 |
| | Deposito (opere al rustico e finiture, escluso impianti) | 9% | 50 | 4,607867807 |
| | Sistemazioni urbanistiche e opere complementari | 9% | 10 | 0,923100376 |
| | Impianti di telecomunicazione e sicurezza di linea e di stazione | 1% | 10 | 0,134765928 |
| | Altri impianti civili | 6% | 10 | 0,580254669 |
| | Sistemi di distribuzione e validazione biglietti | 0% | 15 | 0,061621098 |
| Costi impianti elettro-ferroviari | Sistema di alimentazione e sezionamento | 5% | 15 | 0,681604797 |
| | Linea di contatto | 3% | 15 | 0,476435885 |
| | Sistema di automazione (SCADA) | 0% | 15 | 0,041919114 |
| | Segnalamento, telecomunicazioni T/B e sistemi di gestione esercizio | 1% | 15 | 0,199115793 |
| | Deposito | 2% | 15 | 0,313554974 |
| | Materiale rotabile (tram/metro/altro TPL) | 23% | 30 | 6,975340607 |
| | Vita utile del progetto | | | 28,86012561 |

6.4 VALORE RESIDUO E DEI COSTI DI RINNOVO-REVISIONE VITA UTILE

Il Valore Residuo del progetto nell'ultimo anno di analisi calcolato utilizzando un deprezzamento lineare applicato ai costi di ciascuna delle componenti del progetto secondo la struttura indicata nella tabella 3.5 dell'Addendum (così come riportata in Allegato E) risulta pari a 59.014.530 euro. Per quelle componenti del costo di progetto la cui vita fisica è inferiore ai 28 anni di vita utile del progetto (es. sistema di bigliettazione, mezzi, ecc.), si ipotizza che il costo di tali componenti venga interamente ripristinato al termine delle loro rispettive vite fisiche per il rinnovo degli asset.



Comune di Bologna

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA
PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)

CIG 7499621308 - CUP F32E18000020001



Sostenibilità
è Bologna

Come per i costi d'investimento iniziali, il costo per il rinnovo degli asset contribuirà al valore residuo finale del progetto sulla base di un deprezzamento lineare pari all'inverso della sua vita fisica.

7. COSTI DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

7.1 PREMESSA

Gli impatti delle diverse voci del progetto sui costi di esercizio e di manutenzione (O&M) sono stati valutati separatamente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Variazione delle percorrenze derivanti dalla riorganizzazione dei servizi di trasporto sull'intera rete urbana (bus, filobus, tram);
- Costi chilometrici relativi a ciascun mezzo di trasporto preso in considerazione.

Per quanto riguarda i costi chilometrici, laddove disponibile, si è fatto riferimento ai costi storici relativi all'attuale sistema di trasporto pubblico (nella fattispecie bus e filobus) ed opportunamente indicizzati al 2017. Per quanto riguarda i costi gestionali relativi al sistema tranviario si è fatto riferimento alla metodologia indicata nell'Allegato 3a "Metodologia di calcolo dei costi standard con il metodo analitico di calcolo per processi e attività industriali per i servizi su tranvia" del Decreto Ministeriale n.157 del 28/03/2018, relativo alla definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei loro criteri di aggiornamento e applicazione.

7.1 VALUTAZIONE DEI COSTI GESTIONALI

Al fine di una puntuale comparazione tra i due diversi scenari si è optato per calcolare i costi operativi per ciascun mezzo di trasporto al netto delle componenti relative agli ammortamenti e alla remunerazione del capitale investito.

Tabella 15: Costi gestionali nello scenario programmatico (2026)

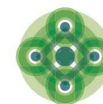
| Modalità di trasporto | Costo vkm 2017 | Produzione di vkm anno 2026 | Costi operativi 2026 |
|-----------------------|----------------|-----------------------------|----------------------|
| Filobus | 5,33 | 8.609.786 | 45.890.160 |
| Bus | 4,58 | 7.712.201 | 35.321.878 |
| Totale | | 16.321.987 | 81.212.038 |

Tabella 16: Costi gestionali nello scenario di progetto (2026)

| Modalità di trasporto | Costo vkm 2017 | Produzione di vkm anno 2026 | Costi operativi anno 2026 |
|-----------------------|----------------|-----------------------------|---------------------------|
| Filobus | 5,33 | 7.353.839 | 39.195.961 |
| Bus | 4,58 | 7.443.862 | 34.092.888 |
| Tram | 8,36 | 1.162.322 | 9.717.716 |
| Totale | | 15.960.023 | 83.006.564 |

Il progetto genera un aumento globale dei costi gestionali pari a euro 1,8 milioni di euro/anno, derivanti dalla differenza i valori relativi allo scenario di progetto, pari a euro 83 milioni di euro/anno, e costi pari a euro 81,2 milioni di euro/anno per lo scenario programmatico. Coerentemente con quanto indicato nella analisi Costi-Benefici, tali incrementi di costo sono costanti in quanto è stato ipotizzato che le percorrenze relative a ciascuna modalità di trasporto rimangono inalterare per l'intera durata del periodo di riferimento.

I **costi di esercizio per la modalità tram** come richiesti da Tabella 3.6 dell'Addendum sono stati calcolati ai sensi dell'allegato 3A del DM 157 del 28/03/2018 "Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei criteri di aggiornamento e applicazione" e sono stati riportati in Allegato F.



| Tema | Indicatore | Unità | Scenario di progetto |
|---|---|--------------|----------------------|
| | | | 2026 |
| Modalità Tram - Costo chilometrico standard | | €/veicolo*km | 10,37 |
| Modalità Tram - Costo storico e previsto | Costo dell'area esercizio | €/veicolo*km | 6,15 |
| | di cui costo del personale di guida | €/veicolo*km | 2,65 |
| | di cui costo di altro personale di movimento | €/veicolo*km | 0,22 |
| | di cui costo di energia di trazione | €/veicolo*km | 0,64 |
| | di cui costo per i rotabili (ammortamenti e canoni d'affitto/leasing) | €/veicolo*km | 1,52 |
| | di cui costo per la manutenzione di esercizio, pulizia, vigilanza e sicurezza dei rotabili | €/veicolo*km | 1,11 |
| | Costo per la manutenzione di esercizio, pulizia, vigilanza e sicurezza dell'infrastruttura | €/veicolo*km | 1,21 |
| | Costo per l'energia delle stazioni | €/veicolo*km | 0,04 |
| | Costo per l'utilizzo dell'infrastruttura, comprensivo del costo della relativa manutenzione | €/veicolo*km | 0,96 |
| | Costi generali e amministrativi | €/veicolo*km | 0,74 |
| | Costo del capitale investito netto | €/veicolo*km | 1,27 |
| Costo chilometrico effettivo | | €/veicolo*km | 8,36 |

8. CALCOLO DEI BENEFICI ECONOMICI

8.1 PREMESSA

In questo capitolo vengono esplicitati la struttura di riferimento e il metodo di calcolo dei benefici economici, nonché lo schema di presentazione dell'ACB così come richiesto nella Tabella 3.7 dell'Addendum e riportata in Allegato G) relativamente allo "Scenario 1 Ottimizzato".

E' indubbio che il potenziamento della rete portante del trasporto pubblico metropolitano (Tram, SFM e rete filoviaria PIMBO) costituisca una occasione di rigenerazione urbana e di coesione territoriale per le aree più esterne a rischio di marginalizzazione quale il quartiere Pilastro.

Il bilancio economico della nuova Linea Tram deve considerare tutte le voci in gioco, sia quelle monetizzabili che quelle non monetizzabili. I costi di infrastrutturazione e gestione della Linea Rossa devono essere necessariamente e puntualmente posti a confronto non solo con i benefici derivanti dalla riduzione del costo generalizzato di trasporto per gli utenti, ma anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con la riduzione della congestione e dell'inquinamento (a cui è riconducibile un significativo risparmio in termini di spesa sanitaria), con i benefici indiretti derivanti dalle opportunità in termini di rigenerazione urbana soprattutto per le zone periferiche. I benefici economici computati in questa analisi sono quelli indicati nelle Linee Guida del ministero al paragrafo 3.7.2, dove sono suggeriti sia gli impatti diretti interni sia quelli esterni.

Come richiesto dall'Addendum, nel computo dell'ACB non sono inclusi i proventi da traffico, importante comunque sottolineare che l'innalzamento della capacità e dei livelli di servizio della rete di trasporto pubblico consente di incrementare i ricavi da traffico a copertura della spesa corrente.

8.2 RISPARMI DI TEMPO PER GLI UTENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO

8.2.1 PREMESSE ED IPOTESI

I risparmi medi nei tempi di viaggio per l'utenza della linea tramviaria e per i mezzi privati sono calcolati utilizzando l'assegnazione della domanda effettuata dal modello di traffico multimodale.

Sono state utilizzate alcune ipotesi – si veda lo Studio Trasportistico per i dettagli – per quantificare il peso di ciascuna delle tre componenti di domanda complessiva della tramvia (domanda tendenziale, domanda in diversione modale e domanda indotta) sul totale dei passeggeri trasportati dalla tramvia.

E' da sottolineare inoltre che la stima del risparmio di tempo sulla linea tramviaria non tiene conto delle ulteriori migliorie all'offerta di trasporto pubblico previste dal PUMS, in particolare per quello che riguarda il completamento della rete tranviaria con l'entrata in esercizio a regime di quattro linee tram. Non sono dunque valutati gli impatti delle mutate condizioni della rete e la conseguente evoluzione migliorativa della stima del risparmio di tempo.

Il valore monetario dei risparmi di tempo è stato calcolato secondo le formule riportate nell'Addendum, tenendo in considerazione la domanda, la variazione del tempo di viaggio e i valori del tempo relativi alle diverse tipologie di spostamento (sistematici casa-studio/lavoro, affari e altro) riportati nella tabella seguente.

Tabella 17: Valore del Tempo

| Variabile/Beneficio | Percentuale di domanda | Unità | 2017 |
|---|------------------------|---------------|--------------|
| Valore del tempo spostamento sistematico casa-studio/lavoro | 63,6% | Euro/h | 7,690 |
| Valore del tempo spostamento aleatorio (affari) | 17,4% | Euro/h | 16,404 |
| Valore del tempo spostamento aleatorio (altro) | 19,0% | Euro/h | 10,253 |
| Media | -- | Euro/h | 9,693 |

Il valore del tempo è stato mantenuto costante per il periodo 2017-2050.

8.2.2 PRINCIPALI RISULTATI

Le analisi mostrano chiaramente l'impatto positivo della realizzazione del Tram in termini di tempo di viaggio risparmiato per gli utenti del trasporto pubblico in un corridoio di 500 metri dal percorso del tram, per i quali, nel primo anno di esercizio, si stima un risparmio medio di quasi 7 minuti rispetto allo scenario di riferimento. Nel dettaglio delle tre componenti di domanda

considerate, il risparmio è maggiore per la componente tendenziale con quasi 9 minuti e per la componente indotta con circa 6,5 minuti, mentre la domanda in diversione modale vede un lieve incremento complessivo del tempo di viaggio (evidentemente bilanciato da un risparmio in termini di costo generalizzato del viaggio).

I benefici dovuti al risparmio di tempo sono dovuti principalmente alle **carattersitiche peculiari che il mezzo tramviario possiede**: maggiore **capacità** rispetto ad una linea tradizionale di autobus o di filobus, maggiore velocità commerciale, dovuta sia alle caratetriche cinematiche dei mezzi, sia alla marcia in **sede riservata**, che mette il tram nelle condizioni di non essere soggetto ai problemi causati dalla congestione da traffico, assicurando **regolarità e affidabilità del servizio**.

Inoltre, il **ridisegno della rete di trasporto pubblico** migliora l'accessibilità alla linea tramviaria e contribuisce a ridurre ulteriormente i tempi di spostamento.

Per quello che riguarda il traffico privato, sono da sottolineare alcuni effetti tra loro correlati:

- Da un lato l'ingombro dell'infrastruttura tramviaria sulla piattaforma stradale causa una relativa diminuzione di capacità del corridoio per il trasporto privato.
- La diminuzione di capacità provoca un aumento della congestione riscontrabile principalmente soprattutto lungo il corridoio tramviario, che porta l'utenza ad una diversa scelta di itinerario, con conseguente aumento dei tempi di percorrenza e allungamento dei percorsi.
- D'altro canto, il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico in termini di tempi di viaggio, favorisce la diversione modale verso il mezzo pubblico, riducendo quindi la domanda di trasporto privato, l'impatto sulla congestione stradale e di conseguenza il tempo di viaggio.

Le analisi derivanti dalle simulazioni modellistiche mostrano che i benefici dovuti alla diversione modale, in termini di minor numero di veicoli sulla rete e quindi minori tempi di viaggio, sostanzialmente bilanciano gli impatti dovuti al riassetto degli itinerari sulla rete.

Infatti, agli effetti complessivamente positivi della riduzione dei tempi di viaggio per il trasporto pubblico, l'impatto sul tempo di percorrenza dei veicoli privati è quantificato in meno di 1 minuto.

La seguente tabella (estratta dalla Tabella 3.7 dell'Addendum e riportata in Allegato G) mostra le variazioni dei tempi di viaggio per l'anno di apertura della linea tramviaria e la monetizzazione di tali risparmi per il trasporto pubblico. nell'anno di apertura della linea tramviaria e in due anni significativi del periodo di analisi.

Tabella 18: Risparmio sulla riduzione tempi di viaggio TPL

| Variabile/parametro/beneficio | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|--|-------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Variazione tempo domanda tendenziale | Minuti/passeggero | -8,65 | -9,00 | -10,98 |
| Variazione tempo domanda in diversione modale | Minuti/passeggero | 2,25 | 2,16 | 1,77 |
| Variazione tempo domanda indotta | Minuti/passeggero | -6,64 | -6,91 | -8,43 |
| Variazione media tempo domanda totale sulla linea in progetto | Minuti/passeggero | -6,80 | -7,10 | -8,80 |
| Variazione media tempo domanda sulla rete stradale | Minuti/passeggero | 0,17 | 0,16 | 0,15 |
| Valore medio del tempo | Euro/ora | 9,693 | 9,693 | 9,693 |
| Risparmi di tempo per la domanda tendenziale | Euro | 27.625.557,74 | 30.759.994,19 | 43.710.799,70 |
| Risparmi di tempo per la domanda in diversione modale | Euro | -1.449.091,06 | -1.489.450,78 | -1.418.747,39 |
| Risparmi di tempo per la domanda indotta | Euro | 4.142.833,59 | 4.346.188,06 | 5.346.332,21 |
| Risparmi totali di tempo per gli utenti della linea in progetto | Euro | 30.319.300,27 | 33.616.731,47 | 47.638.384,52 |

In conclusione, dunque, considerando la domanda complessiva di utenti ed il valore del tempo, emerge che i benefici economici dovuti ai risparmi di tempo degli utenti della linea tramviaria ammontano a oltre 30 milioni di euro nel primo anno di esercizio e aumentano progressivamente fino a raggiungere 33,6 milioni nel 2030 e 47,6 nell'ultimo anno di analisi.

8.3 RIDUZIONE DELLA CONGESTIONE SULLA RETE STRADALE

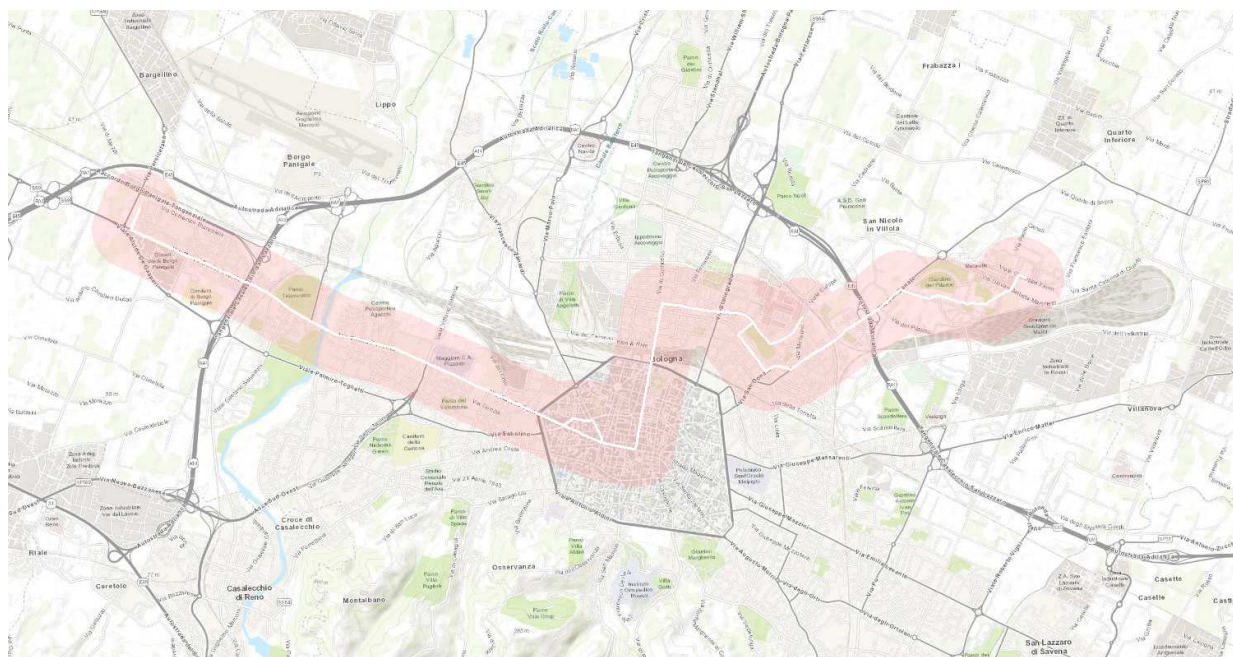
8.3.1 ANALISI DEI RISULTATI

La realizzazione della linea tramviaria ed il conseguente ingombro della piattaforma riservata, produce diversi effetti sul trasporto privato:

- diminuzione di capacità della rete stradale;
- diversa scelta di itinerario dei veicoli, con conseguente aumento dei tempi di percorrenza e allungamento dei percorsi;
- l'effetto del miglioramento dell'offerta di TPL si riflette in una diversione modale a favore del mezzo pubblico: il numero di veicoli circolanti decresce e con esso l'impatto sulla congestione stradale e di conseguenza il tempo di viaggio.

Nell'ambito dell'Analisi Costi-Benefici è stata selezionata la zona di diretta influenza della Linea Rossa del Tram calcolata con un buffer di 500m dalla linea stessa e il beneficio dovuto alla riduzione del numero di veicoli circolanti è sostanzialmente legato agli effetti positivi di diversione modale. Le percorrenze complessive, nel primo anno di esercizio del tram passano sull'intera rete da 200,7 milioni di vkm dello scenario di riferimento a 187,9 milioni di vkm, con una riduzione del 6,4%.

Figura 8: Area di diretta influenza Linea Tram



Va inoltre osservato che, per quanto riguarda il trasporto pubblico, la realizzazione dell'asse portante tramviario e il conseguente riassetto della rete di trasporto pubblico, consente una riduzione importante delle percorrenze di autobus (-1.256.991 vkm) e filobus (-1.255.947 vkm).

L'effetto della realizzazione della tramvia sulla circolazione del traffico veicolare nell'area direttamente attraversata dalla Linea Tram si manifesta dunque in una diminuzione delle percorrenze media della mobilità privata di circa 100 metri/spostamento a fronte di una diminuzione sostanziale delle percorrenze di autobus e filobus, come mostrato nella seguente tabella, che riporta i valori degli indicatori citati, calcolati per l'anno di simulazione e per due anni successivi, insieme alla valutazione economica della variazione di tempo speso sulla rete dal trasporto privato (stima della congestione). Il dettaglio completo dei valori è visualizzabile nella Tabella 3.7 dell'Addendum.

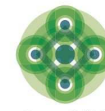


Tabella 19: Indicatori di congestione rete stradale

| Variabile/parametro/beneficio | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|--|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Variazione media tempo domanda sulla rete stradale | Minuti/pax | 0,17 | 0,16 | 0,15 |
| Variazione percorrenze rete metropolitana | Vkm/anno | - | - | - |
| Variazione percorrenze rete tranviaria | Vkm/anno | 1.162.322 | 1.162.322 | 1.162.322 |
| Variazione percorrenze rete filoviaria | Vkm/anno | -1.255.947 | -1.255.947 | -1.255.947 |
| Variazione percorrenze altro TPL su impianti fissi | Vkm/anno | - | - | - |
| Variazione percorrenze rete bus | Vkm/anno | -1.256.991 | -1.256.991 | -1.256.991 |
| Variazione percorrenze auto | Vkm/anno | -12.829.856 | -12.676.589 | -11.937.286 |
| Variazione percorrenze moto | Vkm/anno | - | - | - |
| Riduzione della congestione sulla rete stradale | Euro | -4.083.646,13 | -3.954.768,42 | -3.368.882,30 |

La quantificazione monetaria della variazione della congestione sulla rete stradale è quantificabile in poco più di 4 milioni di euro nel 2026.

Importante notare che questi valori sono relativi ad uno scenario di offerta che prevede una sola Linea Tram; non tiene dunque conto del futuro ampliamento della rete tramviaria con le ulteriori tre linee tramviarie previste dal PUMS. Il miglioramento ulteriore dell'offerta di trasporto pubblico attraverso la realizzazione per step successivi di altre linee tramviarie comporterà una convenienza sempre maggiore del trasporto pubblico a discapito del trasporto privato, andando ad aumentare la diversione modale verso la modalità TPL e quindi riducendo il fattore congestione causato da traffico auto.

8.4 RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE

La variazione dell'incidentalità è funzione della variazione delle percorrenze chilometriche di ciascun modo di trasporto.

Come richiesto dall'Addendum, utilizzando i parametri di costo marginale predefiniti indicati nelle Linee Guida, sono stati calcolati gli impatti monetari legati alle percorrenze di auto e autobus.

Il costo unitario dell'incidentalità è stato mantenuto costante per il periodo 2017-2050.

Tabella 20: Valori unitari riduzione incidentalità stradale

| Variabile/Beneficio | Unità | 2017 |
|--|----------|-------|
| Costo marginale dell'incidentalità (metro) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale dell'incidentalità (tram) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale dell'incidentalità (filobus) | Euro/vkm | 0,042 |
| Costo marginale dell'incidentalità (altro TPL) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale dell'incidentalità (autobus) | Euro/vkm | 0,042 |
| Costo marginale dell'incidentalità (auto) | Euro/vkm | 0,006 |
| Costo marginale dell'incidentalità (moto) | Euro/vkm | 0,016 |

8.4.1 ANALISI DEI RISULTATI

Le variazioni delle percorrenze di ciascuna categoria veicolare, così come riportate nella tabella precedente, hanno effetto anche sulla monetizzazione dell'incidentalità, in quanto stimate attraverso un costo unitario delle percorrenze.



Tabella 21: Impatto incidentalità stradale

| Variabile/parametro/beneficio | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|--|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Costo marginale dell'incidentalità (metro) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale dell'incidentalità (tram) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale dell'incidentalità (filobus) | Euro/vkm | 0,042 | 0,042 | 0,042 |
| Costo marginale dell'incidentalità (altro TPL) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale dell'incidentalità (autobus) | Euro/vkm | 0,042 | 0,042 | 0,042 |
| Costo marginale dell'incidentalità (auto) | Euro/vkm | 0,006 | 0,006 | 0,006 |
| Costo marginale dell'incidentalità (moto) | Euro/vkm | 0,016 | 0,016 | 0,016 |
| Riduzione dell'incidentalità stradale | Euro | 188.093,48 | 187.118,98 | 182.418,33 |

L'inserimento dell'infrastruttura tramviaria comporta un aumento dei percorsi medi per i veicoli privati a causa della riduzione di capacità del corridoio interessato dal percorso tramviario.

D'altro canto, poiché si ipotizza che il tram viaggi per la maggior parte su sede riservata, annullando di fatto i rischi di interferenze con le altre modalità, considerando la riduzione delle percorrenze di autobus e filobus, la componente di trasporto pubblico causa un beneficio dal punto di vista dei costi marginali legati all'incidentalità all'incirca di 180 mila euro nell'ipotesi cautelativa che i costi marginali restino costanti.

8.5 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI DA TRAFFICO STRADALE

La stima della riduzione delle emissioni inquinanti da traffico è stata calcolata in funzione della variazione delle percorrenze chilometriche di ciascun modo di trasporto.

La monetizzazione del beneficio di riduzione delle emissioni è stata eseguita utilizzando i valori riportati nell'addendum per le due tipologie veicolari considerate (autobus e auto), costanti per tutto il periodo 2017-2050.

Tabella 22: Valori unitari riduzione emissioni inquinanti da traffico (anno 2017)

| Variabile/Beneficio | Unità | 2017 |
|--|----------|-------|
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (metro) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (tram) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (filobus) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (altro TPL) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (autobus) | Euro/vkm | 0,045 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (auto) | Euro/vkm | 0,006 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (moto) | Euro/vkm | 0,003 |

8.5.1 ANALISI DEI RISULTATI

Le variazioni delle percorrenze di ciascuna categoria veicolare, così come riportate nelle tabelle precedenti, hanno effetto anche sulla monetizzazione delle emissioni, in quanto stimate attraverso il costo unitario delle percorrenze.

Di seguito vengono riportati i valori risultanti dall'analisi.



Tabella 23: Riduzione delle emissioni inquinanti da traffico

| Variabile/parametro/ beneficio | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|--|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (metro) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (tram) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (filobus) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (altro TPL) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (autobus) | Euro/vkm | 0,045 | 0,045 | 0,045 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (auto) | Euro/vkm | 0,006 | 0,006 | 0,006 |
| Costo marginale delle emissioni inquinanti (moto) | Euro/vkm | 0,003 | 0,003 | 0,003 |
| Riduzione delle emissioni inquinanti da traffico stradale | Euro | 137.520,39 | 136.545,88 | 131.845,24 |

Analogamente alle considerazioni sull'incidentalità, la riduzione delle percorrenze degli autobus generano un beneficio che sostanzialmente va a sommarsi alla diminuzione delle percorrenze del traffico privato. La realizzazione della linea tramviaria avrà dunque un impatto positivo in termini di inquinamento complessivo, il cui costo marginale può stimarsi in circa 130 mila Euro all'anno. Anche in questo caso, il completamento della rete tramviaria con l'entrata in esercizio della rete completa così come previsto dal PUMS contribuirà ulteriormente a favorire la diversione modale ed incrementare i benefici legati alla riduzione delle emissioni inquinanti.

8.6 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI ACUSTICHE DA TRAFFICO STRADALE

La riduzione delle emissioni acustiche da traffico, pur essendo esse dipendenti da molti altri fattori legati ad esempio alla posizione dei ricettori o al periodo di emissione, è stata calcolata in funzione della variazione delle percorrenze chilometriche di ciascun modo di trasporto.



Come richiesto dall'Addendum, sono stati calcolati i benefici monetari legati alla riduzione delle emissioni acustiche da traffico stradale (auto e autobus) utilizzando i parametri di costo marginale predefiniti indicati.

Il costo unitario della riduzione delle emissioni acustiche è stato mantenuto costante per il periodo 2017-2050.

Tabella 24: Valori unitari riduzione emissioni acustiche (anno 2017)

| Mezzo | Unità | 2017 |
|---|----------|-------|
| Costo marginale delle emissioni acustiche (metro) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (tram) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (filobus) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (altro TPL) | Euro/vkm | 0 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (autobus) | Euro/vkm | 0,047 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (auto) | Euro/vkm | 0,009 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (moto) | Euro/vkm | 0,019 |

8.6.1 ANALISI DEI RISULTATI

La monetizzazione della variazione delle emissioni acustiche è stata ricavata moltiplicando la variazione delle percorrenze per ciascuna classe veicolare per il costo marginale appropriato.

Di seguito vengono riportati i valori risultanti dall'analisi.

Tabella 25: Valori unitari riduzione emissioni acustiche (anno 2017)

| Mezzo | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|---|-------------|----------------|----------------|----------------|
| Costo marginale delle emissioni acustiche (metro) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (tram) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (filobus) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (altro TPL) | Euro/vkm | - | - | - |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (autobus) | Euro/vkm | 0,047 | 0,047 | 0,047 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (auto) | Euro/vkm | 0,009 | 0,009 | 0,009 |
| Costo marginale delle emissioni acustiche (moto) | Euro/vkm | 0,019 | 0,019 | 0,019 |
| Riduzione delle emissioni acustiche | Euro | 178.252 | 176.823 | 169.929 |

La riduzione delle percorrenze degli autobus generano un beneficio che si va a sommare al beneficio della riduzione delle percorrenze del traffico privato lungo il corridoio del Tram. La realizzazione della linea tramviaria avrà dunque un lieve impatto minimale in termini di emissioni acustiche, il cui costo marginale può stimarsi in circa 170mila Euro all'anno.

8.7 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

La riduzione delle emissioni di gas che concorrono al riscaldamento globale (principalmente CO₂) è stato calcolato separatamente per le modalità che utilizzano trazione elettrica (tram, filobus) e per le modalità con motore a combustione interna.

Nel primo caso, attraverso i consumi medi di energia elettrica caratteristici di ciascuna modalità, la variazione delle percorrenze e la quantità media di CO₂ emessa per chilowattora consumata, si sono calcolate le quantità di gas risparmiate dalle modalità tram e filobus.

Per i mezzi a combustione interna (autobus e auto) il risparmio di gas CO₂ emesso è stato calcolato utilizzando la variazione delle percorrenze e la quantità unitaria di CO₂ emessa. La valutazione monetaria del risparmio di emissioni di gas serra è stata calcolata considerando un

valore monetario di 95 euro per tonnellata, prezzo 2017. Tale valore è stato mantenuto costante per il periodo 2017-2050 in via cautelativa..

8.7.1 PRINCIPALI RISULTATI

La riduzione delle percorrenze dei veicoli a combustione interna (autobus) ed elettrici (filobus) generano una riduzione nella produzione di CO₂, che sostanzialmente porta ad equilibrare l'impatto dell'aumento di CO₂ prodotto dai veicoli privati e tramviari (i quali aumentano le percorrenze). La realizzazione della linea tramviaria avrà dunque un lieve impatto minimale in termini di CO₂ prodotta, il cui costo marginale cresce negli anni anche a causa dell'incremento considerato nel costo della CO₂. La stima dell'incremento delle emissioni di gas che concorrono al riscaldamento globale ammonta dunque a circa 480mila Euro nel primo anno di esercizio, poco meno di 500mila Euro al 2030 e ad oltre 800mila Euro nell'ultimo anno di analisi.

Tabella 26: Emissioni gas serra

| Variabile/parametro/ beneficio | Unità | 2026 | 2030 | 2050 |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Consumo medio rete metropolitana | kWh/vkm | - | - | - |
| Consumo medio rete tranviaria | kWh/vkm | 3,01 | 3,01 | 3,01 |
| Consumo medio rete filoviaria | kWh/vkm | 3,76 | 3,76 | 3,76 |
| Consumo medio altro TPL su impianti fissi | kWh/vkm | 1.147 | 1.147 | 1.147 |
| Emissione CO ₂ media rete bus | Grammi/vkm | 265 | 265 | 265 |
| Emissione CO ₂ media auto | Grammi/vkm | 96 | 96 | 96 |
| Emissione CO ₂ media moto | Grammi/vkm | 437 | 437 | 437 |
| Emissione CO ₂ media rete elettrica | Grammi/kWh | 3,01 | 3,01 | 3,01 |
| Valore dell'anidride carbonica | Euro/tonnellata | 95,373 | 95,373 | 95,373 |
| Riduzione delle emissioni di gas che concorrono al riscaldamento globale | Euro (2017) | 436.837,88 | 432.966,43 | 414.291,95 |

9. PRINCIPALI CONCLUSIONI E SENSITIVITÀ

9.1 PRINCIPALI CONCLUSIONI ANALISI COSTI-BENEFICI

L'Analisi Costi - Benefici ha evidenziato la convenienza economico sociale dell'intervento.

Nella tabella seguente sono riportati i valori degli indicatori economici ed i benefici netti attualizzati (in euro) durante l'orizzonte temporale considerato che corrisponde al periodo di gestione della nuova linea Rossa del tram.

Tabella 27: Indicatori Costi-Benefici

| Indice | | Unità di misura | Valore |
|------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------|
| VAN | TOTALE FLUSSI NETTI | Euro | 226.294.609,62 |
| B/C | RAPPORTO BENEFICI/COSTI | Adimensionale | 1,86 |
| TIR | TASSO INTERNO DI RENDIMENTO | % | 6,85% |

Gli elevati valori del VAN, (pari a 226 milioni di Euro) e gli ottimi valori del TIR (6,85%) ed il rapporto Benefici/Costi intorno a 1,86 confermano fattibilità del progetto della linea Rossa.

Già dal primo anno di entrata in esercizio della nuova linea tramviaria (2026) il rapporto tra costi e benefici risulta positivo (+33 milioni di euro), valore che aumenta considerevolmente nel lungo periodo contestualmente con una forte riduzione dei costi.

Al termine del periodo di gestione il valore residuo dell'investimento risulta pari a - 59.014.529,90 euro.



Tabella 28: Evoluzione degli anni Indicatori Costi-Benefici

| Anno | CTOT (Euro) | BTOT (Euro) | VAN (Euro) |
|-------------|-----------------|--------------------|--------------|
| | COSTI ECONOMICI | BENEFICI ECONOMICI | FLUSSI NETTI |
| 2017 | 0 | 0 | 0 |
| 2018 | 0 | 0 | 0 |
| 2019 | 907.459 | 0 | -907.459 |
| 2020 | 5.584.493 | 0 | -5.584.493 |
| 2021 | 9.284.626 | 0 | -9.284.626 |
| 2022 | 84.746.656 | 0 | -84.746.656 |
| 2023 | 157.961.250 | 0 | -157.961.250 |
| 2024 | 118.462.304 | 0 | -118.462.304 |
| 2025 | 43.920.533 | 0 | -43.920.533 |
| 2026 | -6.408.518 | 27.176.359 | 33.584.877 |
| 2027 | -6.397.510 | 28.000.627 | 34.398.137 |
| 2028 | -6.386.535 | 28.844.882 | 35.231.417 |
| 2029 | -6.375.593 | 29.709.637 | 36.085.230 |
| 2030 | -6.364.684 | 30.595.418 | 36.960.102 |
| 2031 | -6.353.807 | 31.502.762 | 37.856.569 |
| 2032 | -6.342.963 | 32.432.221 | 38.775.185 |
| 2033 | -6.332.152 | 33.384.362 | 39.716.514 |
| 2034 | -6.321.373 | 34.359.764 | 40.681.137 |
| 2035 | -6.310.627 | 34.982.333 | 41.292.960 |
| 2036 | -6.299.912 | 35.612.069 | 41.911.981 |
| 2037 | -6.289.230 | 36.250.507 | 42.539.737 |
| 2038 | -6.278.580 | 36.897.785 | 43.176.365 |
| 2039 | -6.267.962 | 37.554.041 | 43.822.002 |
| 2040 | 29.172.605 | 38.219.416 | 9.046.811 |
| 2041 | -6.246.821 | 38.894.054 | 45.140.875 |
| 2042 | -6.236.298 | 39.578.100 | 45.814.398 |
| 2043 | -6.225.806 | 40.271.702 | 46.497.509 |
| 2044 | -6.215.347 | 40.975.010 | 47.190.356 |
| 2045 | -1.284.918 | 41.688.174 | 42.973.092 |
| 2046 | -6.194.521 | 42.411.351 | 48.605.871 |
| 2047 | -6.184.155 | 43.144.695 | 49.328.849 |
| 2048 | -6.173.820 | 43.888.365 | 50.062.185 |
| 2049 | -6.163.516 | 44.642.524 | 50.806.040 |
| 2050 | -65.167.773 | 45.167.987 | 110.335.760 |

I maggiori benefici sono imputabili a benefici “tangibili” e diretti come il risparmio dei tempi di viaggio da parte dell’utenza quantificati in oltre 530 milioni di Euro. Coerentemente con quanto richiesto dal MIT, i risparmi di tempo sono calcolati solo per i passeggeri del tram. Importante quindi sottolineare che i benefici estesi all’intera utenza TPL è considerevolmente maggiore.

I costi di investimento quantificabili in circa 511 milioni (incluso IVA, somme a disposizione, imprevisti e sicurezza) sono concentrati nei primi anni mentre i risparmi dovuti alle minori percorrenze bus e filobus sono quantificabili in circa 120 milioni (costi operativi).

9.2 ANALISI DI SENSITIVITÀ

Conformemente con le indicazioni riportate nelle “Linee guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche” (allegato A al D.M. 300/2017)”, a corredo dell’Analisi Costi-Benefici è stata elaborata un’analisi di sensitività per valutare la robustezza del progetto alla variazione di variabili critiche.

Le Linee guida suggeriscono di prendere in considerazioni le un set di variabili che impattano direttamente sull’analisi economica. In particolare, sono state considerate:

- Tempo totale risparmiato;
- Percorrenze chilometriche su strada (veic*km);
- Tasso di crescita della domanda.

Ogni variabile sopracitata è stata fatta variare rispettivamente di:

- +/- 10%;
- +/- 25%.

È stato utilizzato come riferimento il Tasso Interno di Rendimento (TIR). La tabella seguente sintetizza i risultati dell’analisi di sensitività al variare delle variabili critiche.

| Variazione della variabile | TIR in funzione di Risparmio di tempo | TIR in funzione delle Percorrenze | TIR in funzione della crescita della Domanda |
|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|--|
| -25% | 1,1% | 3,6% | 1,4% |
| -10% | 2,4% | 3,4% | 2,6% |
| 0% | 3,2% | 3,2% | 3,2% |
| 10% | 4,0% | 3,1% | 3,8% |
| 25% | 5,0% | 2,9% | 4,5% |

I test confermano l'elevata sensitività del TIR rispetto al risparmio di tempo nella rete: un incremento del 10% del tempo risparmiato per tutti gli spostamenti della rete – ipotesi di per sé molto forte – rappresenterebbe un beneficio molto elevato che si tradurrebbe in un aumento del TIR del 30%.

La sensitività effettuata sulle percorrenze chilometriche stradali dimostra che tale variabile non presenta criticità poiché presenta una elasticità inferiore a 1.

I valori di rovesciamento delle variabili in esame – ossia le variazioni percentuali delle variabili critiche rispetto allo scenario di riferimento che annullerebbero il VAN – sono risultati:

- 2,8% rispetto al tempo totale risparmiato
- +15% per le percorrenze chilometriche su strada
- -2.2% per il tasso di crescita della domanda



Comune di Bologna

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA
PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)

CIG 7499621308 - CUP F32E18000020001



Sostenibilità
è Bologna

10. ALLEGATI

| | B | C | D | E | F | A | |
|----|--|--|-------------------------------|----------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| | | | | | | AW | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | Tema | Indicatore | Unità | Stato di fatto | | Scenario di progetto | |
| 8 | | | | Anno Y _{O/D} | 2017 | Y _j = 2026 | |
| 10 | Mobilità urbana nell'area di studio | Mobilità urbana nell'area di studio in un giorno lavorativo | Spostamenti/giorno (in O o D) | 1.247.177 | 1.247.177 | 1.247.177 | |
| 11 | | di cui a piedi | % | 26,7% | 26,7% | 27,1% | |
| 12 | | di cui in bicicletta | % | 5,4% | 5,4% | 14,4% | |
| 13 | | di cui in trasporto pubblico | % | 20,6% | 20,6% | 25,8% | |
| 14 | | di cui in moto | % | 4,3% | 4,3% | 3,7% | |
| 15 | | di cui in auto | % | 42,0% | 42,0% | 27,9% | |
| 16 | | di cui altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | % | 1,1% | 1,1% | 1,1% | |
| 17 | | di cui sistematici casa-studio/lavoro | % | 63,6% | 63,6% | 63,6% | |
| 18 | | di cui occasionali per affari | % | 17,4% | 17,4% | 17,4% | |
| 19 | | di cui occasionali per altri motivi | % | 19,0% | 19,0% | 19,0% | |
| 20 | | Lunghezza media degli spostamenti in un giorno lavorativo | Chilometri/spostamento | 8,19 | 8,186 | 6,98 | |
| 21 | | a piedi | Chilometri/spostamento | 0,75 | 0,75 | 0,65 | |
| 22 | | in bicicletta | Chilometri/spostamento | 2,00 | 2,00 | 1,73 | |
| 23 | | in trasporto pubblico | Chilometri/spostamento | 6,00 | 5,99 | 5,20 | |
| 24 | | in moto | Chilometri/spostamento | 8,00 | 8,00 | 9,24 | |
| 25 | | in auto | Chilometri/spostamento | 14,80 | 14,81 | 17,09 | |
| 26 | | altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | Chilometri/spostamento | 8,00 | 8,00 | 9,24 | |
| 27 | | Mobilità urbana nell'area di studio nell'ora di punta | Spostamenti/ora (in O o D) | 121.958 | 121.958 | 121.958 | |
| 28 | | di cui a piedi | % | 26,7% | 26,7% | 27,1% | |
| 29 | | di cui in bicicletta | % | 5,4% | 5,4% | 14,4% | |
| 30 | | di cui in trasporto pubblico | % | 20,6% | 20,6% | 25,8% | |
| 31 | | di cui in moto | % | 4,3% | 4,3% | 3,7% | |
| 32 | | di cui in auto | % | 42,0% | 42,0% | 27,9% | |
| 33 | | di cui altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | % | 1,1% | 1,1% | 1,1% | |
| 34 | | Lunghezza media degli spostamenti nell'ora di punta | Chilometri/spostamento | 8,19 | 8,19 | 6,98 | |
| 35 | | a piedi | Chilometri/spostamento | 0,75 | 0,75 | 0,65 | |
| 36 | | in bicicletta | Chilometri/spostamento | 2,00 | 2,00 | 1,73 | |
| 37 | | in trasporto pubblico | Chilometri/spostamento | 6,00 | 5,99 | 5,20 | |
| 38 | | in moto | Chilometri/spostamento | 8,00 | 8,00 | 9,24 | |
| 39 | | in auto | Chilometri/spostamento | 14,80 | 14,81 | 17,09 | |
| 40 | | altro (e.g. taxi, car-sharing/pooling) | Chilometri/spostamento | 8,00 | 8,00 | 9,24 | |
| 42 | | Rete ferroviaria suburbana | Estensione della rete | Chilometri | 350 | 350 | 350 |
| 43 | | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | 7.434.000 | 7.726.500 | 10.359.000 |
| 44 | | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | 1.338.120.000 | 1.390.770.000 | 1.864.620.000 |
| 45 | | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 15.164.730 | 16.208.996 | 25.607.387 |
| 46 | | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | 397.275.032 | 417.005.282 | 594.577.532 |
| 47 | | | Consistenza parco rotabile | Veicoli | 41 | 43 | 58 |
| 49 | | Rete metropolitana | Estensione della rete | Chilometri | - | - | - |
| 50 | | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | - | - | - |
| 51 | | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | - | - | - |
| 52 | Domanda annua | | Passeggeri/anno | - | - | - | |
| 53 | Domanda annua | | Passeggeri*chilometro/anno | - | - | - | |
| 54 | Consistenza parco rotabile | | Veicoli | - | - | - | |
| 56 | Rete tranviaria | Estensione della rete | Chilometri | - | - | 16 | |
| 57 | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | - | - | 1.162.322 | |
| 58 | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | - | - | 278.957.250 | |
| 59 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | - | - | 27.209.148 | |
| 60 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | - | - | 141.577.272 | |
| 61 | | Consistenza parco rotabile | Veicoli | - | - | 26 | |
| 63 | Rete filoviaria | Estensione della rete | Chilometri | 36 | 36 | 147 | |
| 64 | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | 2.028.226 | 2.063.246 | 7.353.839 | |
| 65 | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | 288.008.092 | 292.980.932 | 1.044.245.110 | |
| 66 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 14.875.928 | 16.724.501 | 70.882.844 | |
| 67 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | 89.255.570 | 100.117.275 | 368.824.470 | |
| 68 | | Consistenza parco rotabile | Veicoli | 78 | 95 | 114 | |
| 70 | Altro TPL (funicolari, people mover, etc.) | Estensione della rete | Chilometri | - | - | 5 | |
| 71 | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | - | - | 450.000 | |
| 72 | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | - | - | 22.500.000 | |
| 73 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | - | - | 1.236.455 | |
| 74 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | - | - | 6.182.277 | |
| 75 | | Consistenza parco rotabile | Veicoli | - | - | 2 | |
| 77 | Rete autobus | Estensione della rete | Chilometri | 315 | 321 | 200 | |
| 78 | | Offerta annua | Veicoli*chilometro/anno | 15.877.501 | 15.796.079 | 6.455.210 | |
| 79 | | Offerta annua | Posti*chilometro/anno | 1.810.035.114 | 1.800.753.006 | 735.893.883 | |
| 80 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 94.371.794 | 95.826.346 | 37.088.964 | |
| 81 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | 566.230.762 | 573.641.779 | 192.984.884 | |
| 82 | | Consistenza parco rotabile | Veicoli | 415 | 413 | 251 | |
| 84 | Rete stradale (comune) | Domanda annua | Veicoli*chilometro/anno | - | 1.581.706.454 | 1.492.803.180 | |
| 85 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | - | 1.898.047.745 | 1.791.363.816 | |
| 86 | | Lunghezza rete in congestione nell'ora di punta - f/c > 0.9 - (km) | % | - | 61,0% | 59,4% | |
| 88 | Rete stradale (buffer di 500 m per lato sul) | Domanda annua | Veicoli*chilometro/anno | - | 213.065.611 | 187.920.041 | |
| 89 | | Domanda annua | Passeggeri*chilometro/anno | - | 255.678.733 | 227.456.100 | |
| 90 | | Lunghezza rete in congestione nell'ora di punta - f/c > 0.9 - (km) | % | - | 66,3% | 65,7% | |

| | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L |
|----|--------------|--|----------------------------------|----------------|------------|------------|------------|------------|-------------------------|-----------------------|
| 6 | Tema | Indicatore | Unità | Stato di fatto | | | | | Scenario di riferimento | Scenario di progetto |
| 7 | | | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Y _j = 2026 | Y _j = 2026 |
| 9 | Linea Tram | Estensione della linea | Chilometri | - | - | - | - | - | - | 16,37 |
| 10 | | Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero | - | - | - | - | - | - | 32 |
| 11 | | Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri | - | - | - | - | - | - | 120.940 |
| 12 | | Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri | - | - | - | - | - | - | 107.421 |
| 13 | | Tempo di giro nell'ora di punta | Minuti | - | - | - | - | - | - | 51 |
| 14 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | - | - | - | - | - | - | 27.209.148 |
| 15 | | Domanda giornaliera | Passeggeri/giorno | - | - | - | - | - | - | 90.697 |
| 16 | | Domanda nell'ora di punta | Passeggeri/ora | - | - | - | - | - | - | 8.869 |
| 17 | | Carico massimo nell'ora di punta | Passeggeri/ora/direzione | - | - | - | - | - | - | 2.729 |
| 18 | | Intertempo minimo teorico nell'ora di punta | Minuti | - | - | - | - | - | - | 3,50 |
| 19 | | Intertempo effettivo nell'ora di punta | Minuti | - | - | - | - | - | - | 5,00 |
| 20 | | Capacità del materiale rotabile | Posti/veicolo | - | - | - | - | - | - | 240 |
| 21 | | Capacità teorica della linea | Posti/ora/direzione | - | - | - | - | - | - | 4.090 |
| 22 | | Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione | - | - | - | - | - | - | 3.000 |
| 23 | | Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli | - | - | - | - | - | - | 26 |
| 24 | | Saturazione | % | - | - | - | - | - | - | 0,91 |
| 26 | Linea Bus 13 | Estensione della linea | Chilometri | 19 | 19 | 19 | 19 | 19 | 19 | 13 |
| 27 | | Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 68 |
| 28 | | Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri | 114.235 | 115.306 | 115.900 | 116.044 | 116.556 | 119.712 | 72.631 |
| 29 | | Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri | 89.909 | 90.752 | 91.219 | 91.333 | 91.736 | 94.220 | 66.471 |
| 30 | | Tempo di giro nell'ora di punta | Minuti | 127 | 127 | 119 | 132 | 141 | 141 | 59 |
| 31 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 10.545.251 | 11.333.267 | 11.225.500 | 11.909.263 | 14.149.252 | 16.391.626 | 3.879.666 |
| 32 | | Domanda giornaliera | Passeggeri/giorno | 35.151 | 37.778 | 37.418 | 39.698 | 47.164 | 54.639 | 12.932 |
| 33 | | Domanda nell'ora di punta | Passeggeri/ora | 3.437 | 3.694 | 3.659 | 3.882 | 4.401 | 5.343 | 1.265 |
| 34 | | Carico massimo nell'ora di punta | Passeggeri/ora/direzione | 1.839 | 1.977 | 1.958 | 2.077 | 2.355 | 2.859 | 677 |
| 35 | | Intertempo minimo teorico nell'ora di punta | Minuti | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 |
| 36 | | Intertempo effettivo nell'ora di punta | Minuti | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 |
| 37 | | Capacità del materiale rotabile | Posti/veicolo | 136 | 136 | 118 | 142 | 142 | 142 | 142 |
| 38 | | Capacità teorica della linea | Posti/ora/direzione | 2.040 | 2.040 | 1.763 | 2.130 | 2.130 | 2.130 | 2.130 |
| 39 | | Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione | 2.040 | 2.040 | 1.763 | 2.130 | 2.130 | 2.130 | 2.130 |
| 40 | | Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli | 30 | 30 | 30 | 31 | 33 | 33 | 23 |
| 41 | | Saturazione | % | 0,90 | 0,97 | 1,11 | 0,98 | 1,11 | 1,34 | 0,32 |
| 43 | Linea Bus 19 | Estensione della linea | Chilometri | 39 | 39 | 39 | 39 | 39 | 36 | 36 |
| 44 | | Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero | 122 | 122 | 122 | 122 | 122 | 114 | 114 |
| 45 | | Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri | 118.350 | 119.459 | 120.075 | 120.224 | 120.754 | 117.034 | 109.094 |
| 46 | | Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri | 96.943 | 97.851 | 98.355 | 98.478 | 98.912 | 107.825 | 87.338 |
| 47 | | Tempo di giro nell'ora di punta | Minuti | 130 | 130 | 143 | 130 | 130 | 121 | 121 |
| 48 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 10.389.004 | 11.111.518 | 11.691.517 | 11.670.322 | 11.670.322 | 11.184.828 | 17.450.977 |
| 49 | | Domanda giornaliera | Passeggeri/giorno | 28.463 | 30.443 | 32.032 | 31.886 | 31.973 | 37.283 | 58.170 |
| 50 | | Domanda nell'ora di punta | Passeggeri/ora | 3.238 | 2.977 | 3.132 | 3.118 | 3.127 | 3.646 | 5.688 |
| 51 | | Carico massimo nell'ora di punta | Passeggeri/ora/direzione | 1.705 | 1.568 | 1.649 | 1.642 | 1.647 | 1.920 | 2.995 |
| 52 | | Intertempo minimo teorico nell'ora di punta | Minuti | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 3,00 | 3,00 |
| 53 | | Intertempo effettivo nell'ora di punta | Minuti | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 3,00 | 3,00 |
| 54 | | Capacità del materiale rotabile | Posti/veicolo | 140 | 140 | 140 | 140 | 140 | 142 | 142 |
| 55 | | Capacità teorica della linea | Posti/ora/direzione | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 2.840 | 2.840 |
| 56 | | Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 1.680 | 2.840 | 2.840 |
| 57 | | Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli | 26 | 26 | 26 | 26 | 26 | 24 | 24 |
| 58 | | Saturazione | % | 1,01 | 0,93 | 0,98 | 0,98 | 0,98 | 0,68 | 1,05 |
| 60 | | Estensione della linea | Chilometri | 29 | 29 | 29 | 29 | 29 | 31 | 15 |
| 61 | | Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero | 106 | 106 | 106 | 106 | 106 | 116 | 56 |
| 62 | | Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri | 96.334 | 97.237 | 97.738 | 97.860 | 98.291 | 107.942 | 84.321 |
| 63 | | Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri | 94.641 | 95.528 | 96.020 | 96.140 | 96.563 | 92.943 | 89.025 |

| | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | |
|-----|--------------|--|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----|
| 124 | | Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione | 285 | 285 | 285 | 285 | 285 | 285 | 285 | |
| 125 | | Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | |
| 126 | | Saturazione | % | 0,64 | 0,82 | 0,73 | 0,75 | 0,75 | 0,93 | 0,66 | |
| 128 | Linea Bus 39 | Estensione della linea | Chilometri | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 21 | |
| 129 | | Fermate/stazioni (bidirezionali) | Numero | 62 | 62 | 62 | 62 | 62 | 62 | 62 | 64 |
| 130 | | Domanda potenziale nel corridoio (popolazione) | Abitanti nel raggio di 500 metri | 146.393 | 147.764 | 148.526 | 148.711 | 149.366 | 153.411 | 147.513 | |
| 131 | | Attrazione potenziale nel corridoio (lavoro) | Addetti nel raggio di 500 metri | 118.042 | 119.148 | 119.762 | 119.911 | 120.440 | 123.701 | 94.407 | |
| 132 | | Tempo di giro nell'ora di punta | Minuti | 100 | 100 | 100 | 100 | 108 | 108 | 111 | |
| 133 | | Domanda annua | Passeggeri/anno | 1.205.569 | 1.344.993 | 1.357.472 | 1.379.917 | 1.376.840 | 1.734.294 | 1.312.019 | |
| 134 | | Domanda giornaliera | Passeggeri/giorno | 3.303 | 3.685 | 3.719 | 3.770 | 3.772 | 5.781 | 4.373 | |
| 135 | | Domanda nell'ora di punta | Passeggeri/ora | 323 | 400 | 364 | 369 | 369 | 565 | 428 | |
| 136 | | Carico massimo nell'ora di punta | Passeggeri/ora/direzione | 171 | 212 | 193 | 196 | 196 | 300 | 227 | |
| 137 | | Intertempo minimo teorico nell'ora di punta | Minuti | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 18,00 | 18,00 | 18,00 | |
| 138 | | Intertempo effettivo nell'ora di punta | Minuti | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 18,00 | 18,00 | 18,00 | |
| 139 | | Capacità del materiale rotabile | Posti/veicolo | 95 | 95 | 95 | 95 | 95 | 95 | 95 | |
| 140 | | Capacità teorica della linea | Posti/ora/direzione | 285 | 285 | 285 | 285 | 317 | 317 | 317 | |
| 141 | | Capacità effettiva della linea | Posti/ora/direzione | 285 | 285 | 285 | 285 | 317 | 317 | 317 | |
| 142 | | Materiale rotabile necessario all'esercizio | Veicoli | 5 | 5 | 5 | 5 | 6 | 6 | 6 | |
| 143 | | Saturazione | % | 0,60 | 0,75 | 0,68 | 0,69 | 0,62 | 0,95 | 0,72 | |

| | B | C | D | E | F | J | K | L | M | N | O | P | Q |
|----|--|--|--|----------------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 6 | Gruppo | Indice | Componente progetto | Unità | Totale | Anno Y ₁ = 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Anno Y _{ESER-1} |
| 8 | Costi generali | C801 | Studi preliminari e progettazione | Euro ₂₀₁₇ | 8.267.572,11 | | 800.808,41 | 5.264.540,56 | 2.202.223,14 | - | - | - | - |
| 9 | | C802 | Costi generali dell'ente appaltante | Euro ₂₀₁₇ | 1.999.700,00 | | 106.650,67 | 319.952,00 | 319.952,00 | 319.952,00 | 319.952,00 | 319.952,00 | 293.289,33 |
| 10 | | C803 | Direzione dei lavori e supervisione | Euro ₂₀₁₇ | 13.923.859,97 | | - | - | 568.320,82 | 3.409.924,89 | 3.409.924,89 | 3.409.924,89 | 3.125.764,48 |
| 11 | | C804 | Espropri | Euro ₂₀₁₇ | 500.000,00 | | | | 250.000,00 | 250.000,00 | | | |
| 12 | | C805 | Lavori preliminari e impianto cantiere | Euro ₂₀₁₇ | 2.000.000,00 | | | | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | | | |
| 13 | | C806 | Risoluzione interferenze servizi | Euro ₂₀₁₇ | 36.344.200,00 | | - | - | 2.460.493,33 | 16.122.673,33 | 14.166.658,33 | 3.594.375,00 | - |
| 15 | Costi opere civili, impianti civili e sistemi di comunicazione e sicurezza | C807 | Gallerie di linea e stazioni | Euro ₂₀₁₇ | - | | | | | | | | |
| 16 | | C808 | Pozzi e manufatti di inter-tratta | Euro ₂₀₁₇ | - | | | | | | | | |
| 17 | | C809 | Ponti e viadotti | Euro ₂₀₁₇ | 19.064.000,00 | | - | - | 2.483.636,36 | 12.866.363,64 | 3.714.000,00 | - | - |
| 18 | | C810 | Edifici diversi da stazioni e deposito (opere al rustico e finiture) | Euro ₂₀₁₇ | 2.250.000,00 | | - | - | - | 583.333,33 | 833.333,33 | 666.666,67 | 166.666,67 |
| 19 | | C811 | Piattaforma sede ferroviaria o stradale | Euro ₂₀₁₇ | 48.311.930,00 | | - | - | - | 11.858.999,20 | 21.199.474,18 | 10.750.086,62 | 4.503.370,00 |
| 20 | | C812 | Sovrastruttura ferroviaria/tramviaria | Euro ₂₀₁₇ | 61.246.400,00 | | - | - | - | 18.401.711,48 | 26.820.730,32 | 12.410.316,10 | 3.613.642,10 |
| 21 | | C813 | Sovrastruttura stradale dedicata | Euro ₂₀₁₇ | - | | | | | | | | |
| 22 | | C814 | Stazioni/fermate tram o filobus | Euro ₂₀₁₇ | 9.840.000,00 | | - | - | - | - | 4.377.500,00 | 3.062.500,00 | 2.400.000,00 |
| 23 | | C815 | Stazioni metro aperte | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 24 | | C816 | Stazioni metro chiuse sotterranee superficiali | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 25 | | C817 | Stazioni metro chiuse sotterranee profonde | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 26 | | C818 | Deposito (opere al rustico e finiture, escluso impianti) | Euro ₂₀₁₇ | 32.976.850,00 | | - | - | - | 12.903.984,78 | 17.205.313,04 | 2.867.552,17 | - |
| 27 | | C819 | Sistemazioni urbanistiche e opere complementari | Euro ₂₀₁₇ | 33.031.484,30 | | - | - | - | 4.265.531,53 | 14.245.819,03 | 9.988.945,86 | 4.531.187,89 |
| 28 | | C820 | Impianti di ventilazione di linea e di stazione | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 29 | | C821 | Impianti di prevenzione e protezione incendi di linea e di stazione | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 30 | | C822 | Impianti di telecomunicazione e sicurezza di linea e di stazione | Euro ₂₀₁₇ | 4.822.356,00 | | - | - | - | - | - | - | 4.822.356,00 |
| 31 | | C823 | Impianti di traslazione | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 32 | C824 | Altri impianti civili | Euro ₂₀₁₇ | 20.763.368,20 | | - | - | - | 630.848,87 | 14.945.211,20 | 3.837.165,50 | 1.350.142,62 | |
| 33 | C825 | Sistemi di distribuzione e validazione biglietti | Euro ₂₀₁₇ | 1.470.000,00 | | - | - | - | - | - | - | 1.470.000,00 | |
| 35 | Costi impianti elettro-ferroviari | C826 | Sistema di alimentazione e sezionamento | Euro ₂₀₁₇ | 16.260.000,00 | | - | - | - | - | - | 8.130.000,00 | 8.130.000,00 |
| 36 | | C827 | Linea di contatto | Euro ₂₀₁₇ | 11.365.600,00 | | - | - | - | - | - | 7.601.485,71 | 3.764.114,29 |
| 37 | | C828 | Sistema di automazione (SCADA) | Euro ₂₀₁₇ | 1.000.000,00 | | - | - | - | - | - | - | 1.000.000,00 |
| 38 | | C829 | Segnalamento, telecomunicazioni T/B e sistemi di gestione esercizio | Euro ₂₀₁₇ | 4.750.000,00 | | - | - | - | - | - | - | 4.750.000,00 |
| 39 | | C830 | Deposito | Euro ₂₀₁₇ | 7.480.000,00 | | - | - | - | - | 6.856.666,67 | 623.333,33 | - |
| 40 | | C831 | Altro | Euro ₂₀₁₇ | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 42 | Veicoli | C832 | Materiale rotabile (filobus) | Euro ₂₀₁₇ | - | | | | | | | | |
| 43 | | C833 | Materiale rotabile (tram/metro/altro TPL) | Euro ₂₀₁₇ | 83.200.000,00 | | | | | 2.133.333,33 | 29.866.666,67 | 51.200.000,00 | |
| 45 | Totale | C8 | Costo base | Euro₂₀₁₇ | 420.867.320,58 | - | 907.459,08 | 5.584.492,56 | 9.284.625,65 | 84.746.656,38 | 157.961.249,67 | 118.462.303,86 | 43.920.533,38 |
| 46 | | CS | Costi sicurezza | Euro ₂₀₁₇ | 15.648.809,43 | | - | - | 297.206,48 | 3.931.672,31 | 6.218.235,31 | 3.176.621,35 | 2.025.073,98 |
| 47 | | CD | Somme a disposizione | Euro ₂₀₁₇ | 10.059.761,89 | | | | 2.011.952,38 | 2.011.952,38 | 2.011.952,38 | 2.011.952,38 | 2.011.952,38 |
| 48 | | CI | Imprevisti | Euro ₂₀₁₇ | 19.808.809,43 | | - | - | 297.206,48 | 4.038.338,97 | 7.711.568,64 | 5.736.621,35 | 2.025.073,98 |
| 49 | | CT | IVA e altri trasferimenti (ad es. tasse, contributi, ecc.) | Euro ₂₀₁₇ | 44.939.667,91 | | 199.641,00 | 1.228.588,36 | 1.274.322,08 | 8.897.250,87 | 16.243.710,19 | 12.293.815,61 | 4.802.339,80 |
| 50 | | CC | Costo complessivo (QEG) | Euro₂₀₁₇ | 511.324.369,22 | - | 1.107.100,08 | 6.813.080,92 | 13.165.313,07 | 103.625.870,91 | 190.146.716,19 | 141.681.314,55 | 54.784.973,51 |

| | B | C | D | E | F | G |
|----|--|-----------------------------------|--|---|--------------------|------------------------|
| 2 | Gruppo | Indice | Componente progetto | Pesi | Vita fisica (anni) | Media ponderata (anni) |
| 4 | Costi opere civili, impianti civili e sistemi di comunicazione e sicurezza | VU807 | Gallerie di linea e stazioni | 0% | 75 | 0 |
| 5 | | VU808 | Pozzi e manufatti di inter-tratta | 0% | 75 | 0 |
| 6 | | VU809 | Ponti e viadotti | 5% | 75 | 3,995729968 |
| 7 | | VU810 | Edifici diversi da stazioni e deposito (opere al rustico e finiture) | 1% | 50 | 0,314393357 |
| 8 | | VU811 | Piattaforma sede ferroviaria o stradale | 14% | 35 | 4,725451062 |
| 9 | | VU812 | Sovrastruttura ferroviaria/tramviaria | 17% | 25 | 4,278991396 |
| 10 | | VU813 | Sovrastruttura stradale dedicata | 0% | 20 | 0 |
| 11 | | VU814 | Stazioni/fermate tram o filobus | 3% | 20 | 0,549978779 |
| 12 | | VU815 | Stazioni metro aperte | 0% | 50 | 0 |
| 13 | | VU816 | Stazioni metro chiuse sotterranee superficiali | 0% | 50 | 0 |
| 14 | | VU817 | Stazioni metro chiuse sotterranee profonde | 0% | 50 | 0 |
| 15 | | VU818 | Deposito (opere al rustico e finiture, escluso impianti) | 9% | 50 | 4,607867807 |
| 16 | | VU819 | Sistemazioni urbanistiche e opere complementari | 9% | 10 | 0,923100376 |
| 17 | | VU820 | Impianti di ventilazione di linea e di stazione | 0% | 15 | 0 |
| 18 | | VU821 | Impianti di prevenzione e protezione incendi di linea e di stazione | 0% | 10 | 0 |
| 19 | | VU822 | Impianti di telecomunicazione e sicurezza di linea e di stazione | 1% | 10 | 0,134765928 |
| 20 | | VU823 | Impianti di traslazione | 0% | 10 | 0 |
| 21 | | VU824 | Altri impianti civili | 6% | 10 | 0,580254669 |
| 22 | | VU825 | Sistemi di distribuzione e validazione biglietti | 0% | 15 | 0,061621098 |
| 24 | | Costi impianti elettro-ferroviani | VU826 | Sistema di alimentazione e sezionamento | 5% | 15 |
| 25 | VU827 | | Linea di contatto | 3% | 15 | 0,476435885 |
| 26 | VU828 | | Sistema di automazione (SCADA) | 0% | 15 | 0,041919114 |
| 27 | VU829 | | Segnalamento, telecomunicazioni T/B e sistemi di gestione eser | 1% | 15 | 0,199115793 |
| 28 | VU830 | | Deposito | 2% | 15 | 0,313554974 |
| 29 | VU831 | | Altro | 0% | 15 | 0 |
| 31 | Veicoli | VU832 | Materiale rotabile (filobus) | 0% | 15 | 0 |
| 32 | | VU833 | Materiale rotabile (tram/metro/altro TPL) | 23% | 30 | 6,975340607 |
| 34 | | VU | Vita utile del progetto | | | 28,86012561 |

